



Comune di Taceno

Provincia di Lecco

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29 DEL 31-12-2020

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

L'anno duemilaventi addì trentuno del mese di Dicembre, alle ore 14:30, il Consiglio Comunale si è riunito in modalità telematica, da remoto attraverso l'applicativo "Meet", in attuazione dell'art. 73 del Decreto legge 16 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. Tutti i partecipanti sono collegati telematicamente.

Si dà atto:

- che il collegamento telematico garantisce il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze;
- che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipati dichiarano che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, pertanto si procede al suo regolare svolgimento.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
NOGARA ALBERTO	X		SOGGETTI MICHELE	X	
PAVONI OSVALDO		X	ISELLA CHIARA		X
MANZONI EGIDIO	X		POMI ROSANNA		X
TAGLIAFERRI LUCIANO	X		FONDRA MARISA	X	
GUSSALLI CARLO	X		MUTTONI GUIDO		X
PONTI MARCELLO	X				

Numero totale PRESENTI: 7 – ASSENTI: 4

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ALBERTO NOGARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

Il Sindaco chiede alla consulente del Settore economico finanziario, Maria Rosaria Zaffaroni di illustrare la proposta. Ella dà seguito alla richiesta.

Marisa Fondra afferma di dissentire riguardo alla modalità adottata ai fini della validazione del Piano economico finanziario e chiede che venga verbalizzato che Ella ritiene non conforme al dettato della deliberazione dell'Autorità di regolazione ARERA N. 57/2020, il fatto che il Consiglio Comunale possa validare detto piano, posto che tale Organo non integra il requisito di terzietà rispetto all'Amministrazione Comunale ivi previsto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 654, della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *”in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che approva il *“Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti”* (MTR);

Dato atto che la succitata deliberazione e i relativi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione, delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del piano prevede all'art. 6 che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Tenuto conto che il piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore secondo le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente li approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'allegato A) alla citata deliberazione, come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Taceno (Provincia di Lecco) non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto il piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore e integrato coi costi relativi alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 78.047,99;

Tenuto conto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:

- a) dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) dalla relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

Esaminate inoltre le *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle*
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti";

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Dato atto che i costi inseriti nel piano economico finanziario dell'anno 2020 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che l'importo dei fabbisogni standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2020 del Comune di Taceno, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta a € 78.240,71 e che quindi l'importo del piano economico finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato;

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (*b*): 0,50
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI $b(I+wa)$: 0,70
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio *r*: 2
- coefficiente di recupero della produttività (*X*): 0,10%
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (*QL*): 0%
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (*PG*): 0%
- coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario:

Y 1,a: - 0,25

Y 2,a: - 0,2

Y 3,a: - 0,05

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "*fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente*";

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, come evidenziato nella relazione di accompagnamento;

Visto l'art. 1, c. 683, della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*";

Richiamato l'art. 107, c. 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge n.27/2020 e ss.mm.ii., ai sensi del quale, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è differito al 30.9.2020;

Visto, in particolare, l'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che "*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare l' tariffa della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo*

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18.2.2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 23.12.2019 e n. 16 del 30.9.2020 di approvazione, per l'anno 2020, delle medesime tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 nelle more dell'approvazione del nuovo piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020, da predisporre secondo il nuovo MTR definito dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 entro il 31.12.2020;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano economico finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione dello stesso;

Ritenuto pertanto di validare e approvare il piano economico finanziario per l'anno 2020 e i relativi allegati, che fanno parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Acquisiti:

il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), p. 7, del D.lgs. 267/2000;

il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dalla Responsabile del Settore Economico-finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Tutto ciò premesso;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

Visto l'articolo 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 1 (Fondra Marisa), astenuti n. 0 (zero), espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990;
- 2) di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nell'allegata relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa, dalla deliberazione ARERA n. 443/2019, all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
- 3) di validare e approvare ai sensi delle vigenti disposizioni l'allegato piano economico finanziario dell'anno 2020 e i documenti a esso allegati per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere il piano economico finanziario dell'anno 2020 e i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

Successivamente il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, attesa la tempistica di legge nonché i riflessi operativi della presente deliberazione, e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza, con voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 1 (Fondra Marisa), astenuti n. 0 (zero), espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegati:

- Appendice 1 MTR;
- Appendice 2 relazione accompagnatoria;
- Dichiarazione veridicità gestore Silea S.p.A.;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

- Dichiarazione veridicità gestore Comune di Taceno;
- parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tecnico;
- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Economico -finanziario;
- il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
ALBERTO NOGARA

Il SEGRETARIO Comunale
**SEGRETARIO COMUNALE CLAUDIO
GIUSEPPE MINISTERI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI



Comune di Taceno
Provincia di Lecco

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica.

Addì, 31-12-2020

Il Responsabile del AREAFINCONTRIB

TAGLIAFERRI LAURA

Eventuali note:



Comune di Taceno
Provincia di Lecco

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del settore economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii., considerato che la deliberazione in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 31-12-2020

Il Responsabile del Settore
NOGARA ALBERTO

Eventuali note:

Comune di Taceno

Provincia di Lecco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29/2020

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 25-01-2021 per giorni 15 consecutivi.

Taceno, 25-01-2021

Il Responsabile della Pubblicazione

SEGRETARIO COMUNALE CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Comune di Taceno		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	7.133	-	7.133
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -CTR	G	25.357	-	25.357
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -CRD	G	9.727	1.914	11.641
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR -COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -AR	G	35.663	-	35.663
Fattore di Sharing -b	E	0,5	-	0,5
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing -b(AR)	E	17.831	-	17.831
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI -AR _{CONAI}	G	3.431	-	3.431
Fattore di Sharing -b(1+w)	E	0,7	-	0,7
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing -b(1+w)AR _{CONAI}	E	2.402	-	2.402
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili- RC _{TV}	G	- 2.924	- 533	- 3.457
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	0,5
Rateizzazione r	E	2	2	2
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili- (1+y)RC _{TV} /r	E	- 731	- 133	- 864
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	2.768	2.768
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	21.253	4.549	25.801
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio -CSL	G	4.667	8.775	13.442
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -CARC	G	-	21.771	21.771
Costi generali di gestione -CGG	G	3.916	2.275	6.191
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -CCD	G	-	-	-
Altri costi -COal	G	-	-	-
Costi comuni -CC	C	3.916	24.045	27.961
Ammortamenti -Amm	G	4.713	-	4.713
Accantonamenti -Acc	G	125	-	125
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	125	-	125
Remunerazione del capitale investito netto -R	G	3.518	-	3.518
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso -R _{ic}	G	258	-	258
Costi d'uso del capitale -CK	C	8.614	-	8.614
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR -COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi- RC _{TF}	G	2.924	- 7.078	- 4.154
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	0,5
Rateizzazione r	E	2	2	2
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi- (1+y)RC _{TF} /r	E	731	- 1.770	- 1.038
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	3.268	3.268
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	17.929	34.318	52.247
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	39.181	38.867	78.048
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	111	111
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR -COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR -COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	21.253	4.549	25.801
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR -COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo	-	-	-
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	17.929	34.318	52.247
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	39.181	38.867	78.048
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C			78.048
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			54%
q _{a-2}	G			280542
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	12,74	15,83	28,57
fabbisogno standard fcent/kg	E			27,56
costo medio settore ccent/kg	E			0
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd -γ ₁	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo -γ ₂	E	-0,2	-0,2	-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio -γ ₃	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale γ	C	-0,5	-0,5	-0,5
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,5	0,5	0,5
Verifica del limite di crescita				
r _{pl a}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività -X _a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità -QL _a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale -PG _a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C			1,6%
(1+ρ)	C			1,016
ΣT_a	C			78.048
ΣTV _{a-1}	E			52.316
ΣTF _{a-1}	E			27.848
ΣT _{a-1}	C			80.164
ΣT _a / ΣT _{a-1}	C			0,9736
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			78.048
delta (ΣT_a - ΣTmax)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _a	E			41.852
riclassifica TF _a	E			36.084
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

COMUNE DI TACENO
PROVINCIA DI LECCO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
ANNO 2020

DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019)

20 ottobre 2020



**SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER
L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI**

SILEA SPA - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC) - tel. 0341204411 - fax 0341583559

INDICE

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.1.1	Informazioni sulla Società	3
2.1.2	Perimetro di affidamento	4
2.1.3	Attività esterne al ciclo integrato	6
2.1.4	Criteri generali di ricostruzione dei dati	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.2.1	Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte.....	8
3.1.2.2	Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti	10
3.1.2.3	Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti.....	11
3.1.3	Fonti di finanziamento	12
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1	Dati di conto economico	14
3.2.1.1	Costi operativi di gestione	14
3.2.1.2	Costi operativi comuni	16
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	17
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	18
3.2.4	Conguaglio relativo all’anno 2018.....	20
4	Valutazioni dell’Ente territorialmente competente	21
4.1	Attività di validazione svolta.....	21
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.3	Costi operativi incentivanti	23
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	24
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	25
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	26
	ALLEGATI	29

1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e relativo Allegato A Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (“ALL. A”)*, Silea, in quanto *Gestore*, ha provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari (di seguito: *PEF*) per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'*Ente territorialmente competente* richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera.

La presente relazione è quindi trasmessa ad ogni singolo Comune, in accompagnamento del menzionato PEF (che è stato riportato all'Allegato 18 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno e successivamente integrato dal Comune stesso con i dati di sua competenza per arrivare al PEF finale: Appendice 1) e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione (che è stata riportata all'Allegato 19 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno, il quale ha provveduto ad inoltrarla all'Autorità) è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Deliberazione Arera.

In allegato alla presente relazione è riportata la documentazione contabile sottostante all'attestazione prodotta.

Si ricorda che, ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Silea deve provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti.

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 85 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'80,5%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione della frazione secca recuperabile a Verderio (LC).

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;

- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera (LC);
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (LC);
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza (LC);
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (LC) (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte (LC).

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell’impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto “verde” proveniente da sfalci e potature. L’ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto selezione frazione secca) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l’autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte (LC) dedicata alla gestione dei servizi per l’attività di raccolta dei rifiuti e l’igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall’azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall’anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l’impianto di compostaggio della frazione umida e l’impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell’aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L’affidamento dell’intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio /lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale in cui l’insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente “a corpo” come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l’elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat 2018		Comune	Abitanti Istat 2018
1	ABBADIA LARIANA	3.216	45	MALGRATE	4.271

2	AIRUNO	2.848	46	MANDELLO DEL LARIO	10.313
3	ANNONE DI BRIANZA	2.330	47	MARGNO	380
4	BALLABIO	4.052	48	MERATE	14.891
5	BARZAGO	2.408	49	MISSAGLIA	8.700
6	BARZANO'	5.101	50	MOGGIO	491
7	BARZIO	1.338	51	MOLTENO	3.611
8	BELLANO	3.203	52	MONTE MARENZO	1.896
9	BOSISIO PARINI	3.424	53	MONTEVECCHIA	2.682
10	BRIVIO	4.620	54	MONTICELLO BRIANZA	4.227
11	BULCIAGO	2.892	55	MORTERONE	35
12	CALCO	5.341	56	NIBIONNO	3.696
13	CALOLZIOCORTE	13.877	57	OGGIONO	9.075
14	CARENNO	1.474	58	OLGIATE MOLGORA	6.461
15	CASARGO	844	59	OLGINATE	7.024
16	CASATENOVO	13.042	60	OLIVETO LARIO	1.227
17	CASSAGO BRIANZA	4.371	61	OSNAGO	4.783
18	CASSINA VALSASSINA	499	62	PADERNO D'ADDA	3.855
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.612	63	PAGNONA	364
20	CERNUSCO LOMBARDONE	3.857	64	PARLASCO	140
21	CESANA BRIANZA	2.399	65	PASTURO	1.993
22	CIVATE	3.818	66	PERLEDO	916
23	COLICO	7.853	67	PESCATE	2.231
24	COLLE BRIANZA	1.722	68	PREMANA	2.262
25	CORTENOVA	1.177	69	PRIMALUNA	2.258
26	COSTA MASNAGA	4.839	70	PUSIANO	1.373
27	CRANDOLA VALSASSINA	247	71	ROBBIATE	6.337
28	CREMELLA	1.724	72	ROGENO	3.142
29	CREMENO	1.541	73	SIRONE	2.337
30	DERVIO	2.627	74	SIRTORI	2.804
31	DOLZAGO	2.515	75	SUEGLIO	161
32	DORIO	319	76	SUELLO	1.766
33	ELLO	1.207	77	TACENO	535
34	ERVE	713	78	TORRE DE' BUSI	2.135
35	ESINO LARIO	745	79	UNIONE LA VALLETTA	6.882
36	GALBIATE	8.545	80	VALGREGHENTINO	3.453
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.480	81	VALMADRERA	11.601
38	GARLATE	2.731	82	VALVARRONE	570
39	IMBERSAGO	2.447	83	VARENNA	739
40	INTROBIO	1.996	84	VENDROGNO	298
41	LASNIGO	475	85	VERCURAGO	2.818
42	LECCO	48.177	86	VERDERIO	5.626
43	LIERNA	2.122	87	VIGANO'	2.105
44	LOMAGNA	5.000	TOTALE		341.232

Nota: dal 1/1/2020 il Comune di Vendrogno è stato fuso per incorporazione nel Comune di Bellano.

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda all'Allegato 1 *Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2020* per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2020, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea non svolge ad oggi attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti).

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019, sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto negli allegati per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- entrate tariffarie del 2018 e del 2019, come da Piani Economico Finanziari all'epoca predisposti da Silea (per ulteriori specifiche si veda l'Allegato 17 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno);
- costi sostenuti per i servizi svolti nel 2017 e 2018, come risultanti dalla documentazione contabile relativa agli anni 2017 e 2018 (per ulteriori specifiche si vedano gli Allegati 7 e 14 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno);
- costi previsti per i servizi da svolgersi nel 2020 (per ulteriori specifiche si veda l'Allegato 17 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno).

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.

Silea procedere a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo).

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Relativamente ai ricorsi pendenti in capo a Silea si cita, per la rilevanza del valore, l'azione in giudizio promossa contro il GSE (Gestore dei servizi energetici) relativa alla durata degli incentivi tramite certificati verdi, per la frazione non biodegradabile dei rifiuti. La società ha agito, in via principale, per ottenere il riconoscimento degli incentivi per una durata di 12 anni in forza del combinato disposto dell'art. 1 della l.n. 296/2006 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 387/2003. Con sentenza del gennaio scorso, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto il ricorso promosso da Silea che sta valutando di procedere in appello avanti al Consiglio di Stato.

Risulta altresì pendente ricorso alla Suprema Corte di Cassazione nei confronti dell'Agenzia delle Dogane relativamente ad una rideterminazione dell'energia elettrica prodotta ed auto consumata da assoggettare ad accisa.

Quanto invece al giudizio inerente la delibera notificata da ANAC nel corso dell'anno 2017, con la quale era stata dichiarata l'inconferibilità dell'incarico al Presidente di Silea, ad oggi non è ancora intervenuta la decisione in merito all'impugnazione avanti al TAR Lazio, per la quale si è tutt'ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Infine, per completezza si citano due giudizi pendenti innanzi al Tribunale del Lavoro entrambi relativi a due ex dipendenti della società.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Nel seguente § 3.1.2.1 si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il Comune per le passate annualità 2018 e 2019. Si espone inoltre l'obiettivo atteso di raccolta differenziata per l'anno 2020.

Nel successivo § 3.1.2.2 si riporta una descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti, con riferimento al segmento dei servizi sul territorio (illustrati analiticamente nella scheda di cui all'Allegato 1 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno) e all'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti.

3.1.2.1 Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte

La seguente tabella riporta i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani nel Comune, come registrata negli anni 2018 e 2019, e i flussi intercettati, suddivisi tra rifiuti indifferenziati e raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la stima dei flussi attesi al 2020, si è ritenuto in via preliminare di riproporre i medesimi dati consuntivati sul 2019; ciò in considerazione della specificità che sta caratterizzando l'anno in corso in relazione all' "emergenza Covid-19" e alla criticità nella definizione di previsioni quantitative sulla produzione di rifiuti e sui flussi delle raccolte che saranno registrati sull'anno, in considerazione degli impatti sull'intero sistema socio-economico, di servizi, produttivo e anche relazionale e culturale determinato dalla suddetta emergenza.

I dati relativi all'annualità 2019 sono riportati nella seconda tabella con un maggior dettaglio, per dare evidenza in particolare del contributo alla raccolta differenziata associato alle singole frazioni del rifiuto.

Flussi delle raccolte al 2018 e 2019 e flussi attesi al 2020 [kg/a]

	2018	2019	2020
PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI	280.542	314.702	314.702
Rifiuti indifferenziati	133.800	145.685	145.685
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	133.800	145.685	145.685
Ingombranti a smaltimento	0	0	0
Spazzamento strade a smaltimento	0	0	0
Raccolta differenziata totale	146.742	169.017	169.017
Raccolte differenziate	116.111	124.409	124.409
Ingombranti a recupero	20.171	19.140	19.140
Spazzamento strade a recupero	2.450	5.340	5.340
Inerti a recupero	8.010	20.128	20.128
Stima compostaggio domestico	0	0	0
RSA	0	0	0
Percentuale Raccolta differenziata	52,3%	53,7%	53,7%

Note:

- dati 2018 da Osservatorio Rifiuti regionale; dati 2019 da consuntivazione Silea; previsioni 2020 assunte in via preliminare coincidenti ai consuntivi 2019, in considerazione della criticità nella quantificazione degli effetti determinati dall' "emergenza Covid-19" tuttora in corso;
- la percentuale di raccolta differenziata è calcolata in conformità ai criteri stabiliti dal D.M. 26 maggio 2016 (si veda seguente box informativo per ulteriori dettagli).

Dettaglio dei flussi delle raccolte al 2019, per singola frazione

Frazioni merceologiche	Produzione totale kg/a	Produzione procapite kg/abxa	% sul totale RU
Totale rifiuti indifferenziati	145.685	272,8	46,3%
rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	145.685	272,8	46,3%
ingombranti a smaltimento	0	0,0	0,0%
spazzamento strade a smaltimento	0	0,0	0,0%
cimiteriali	0	0,0	0,0%
Totale raccolta differenziata	169.017	316,5	53,7%
frazione organica	0	0,0	0,0%
scarti vegetali	32.226	60,3	10,2%
carta	17.544	32,9	5,6%
frazione secca differenziata	8.020	15,0	2,5%
vetro	40.184	75,3	12,8%
plastica	266	0,5	0,1%
imballaggi di materiali misti	0	0,0	0,0%
legno	20.076	37,6	6,4%
rottami ferrosi	0	0,0	0,0%
olio vegetale e minerale	183	0,3	0,1%
RAEE - freddo e clima (Ragg. 1)	1.278	2,4	0,4%
RAEE - grandi bianchi (Ragg. 2)	3.542	6,6	1,1%
RAEE - tv e monitor (Ragg. 3)	772	1,4	0,2%
RAEE - piccoli elettrodomestici (Ragg. 4)	0	0,0	0,0%
RAEE - sorgenti luminose (Ragg. 5)	19	0,0	0,0%
accumulatori	93	0,2	0,0%
batterie e pile	90	0,2	0,0%
farmaci scaduti	0	0,0	0,0%
schede elettroniche	0	0,0	0,0%
spray	11	0,0	0,0%
toner	9	0,0	0,0%
vernici	96	0,2	0,0%
ingombranti	19.140	35,8	6,1%
terre spazzamento	5.340	10,0	1,7%
inerti	20.128	37,7	6,4%
Totale RU	314.702	589,3	100,0%
Totale altri rifiuti	0	0,0	
altri rifiuti da servizio "road trash"	0	0,0	
altri rifiuti	0	0,0	

Note:

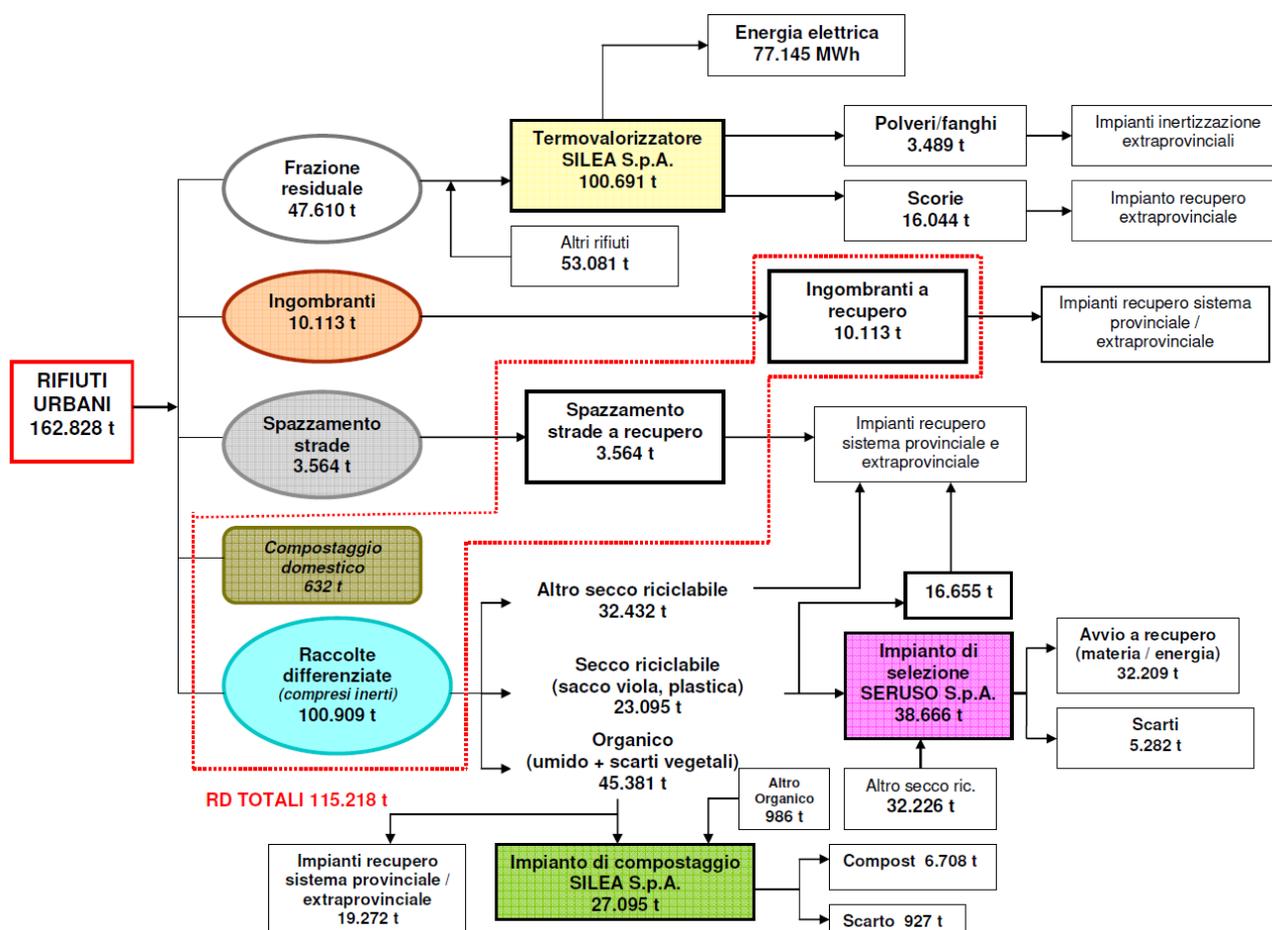
- dati 2019 di produzione e raccolta dei rifiuti da consuntivazione Silea; la voce “altri rifiuti” (esclusa dal conteggio del totale dei RU e dal calcolo della % di RD) comprende eventuali tipologie che potrebbero essere escluse dalle statistiche elaborate dall’Osservatorio Rifiuti regionale, classificabili come rifiuti speciali, pur attribuite come produzione al Comune.

3.1.2.2 Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti

Il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2020, svolti nel Comune in oggetto direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, è stato riportato nell'Allegato 1 che il gestore ha trasmesso direttamente al Comune di Taceno.

Allargando la visione al complesso del bacino Silea, l'architettura complessiva del sistema di gestione dei rifiuti può essere indicativamente illustrata riprendendo il seguente schema, estratto dal rapporto redatto dalla Provincia di Lecco relativo a *Produzione e gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Lecco: dati 2018*, tenendo presente che il menzionato bacino SILEA è quasi integralmente sovrapponibile col territorio lecchese.

Schema di gestione dei flussi di rifiuti urbani in provincia di Lecco: anno 2018



Nota: I flussi in ingresso agli impianti provinciali comprendono quantitativi aggiuntivi rispetto ai rifiuti urbani generati nel territorio provinciale, come evidenziato nel diagramma.

Fonte: Rapporto annuale Provincia di Lecco.

Nel seguente riquadro è riportato il riepilogo degli impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, cui risultano essenzialmente conferiti i rifiuti, sia indifferenziati sia differenziati, prodotti e raccolti nel bacino Silea.

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Frazione secca differenziata	SERUSO spa – Verderio (LC)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	EUROVETRO spa – Origgio (VA)
Carta	SERUSO spa – Verderio (LC) e altri
Plastica	SERUSO spa – Verderio (LC)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	RILEGNO – Impianti vari
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc -Missaglia (LC)

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipate, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l’ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 5%;
- per la plastica 12,90%;
- per il vetro 0,71%;
- per l’acciaio 7,71%
- per l’alluminio 5,90%
- per il legno 3,33%.

3.1.2.3 Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti

Silea ha provveduto alla redazione della Carta della qualità del servizio, che è resa disponibile agli utenti presso gli sportelli e sul sito internet (www.sileaspa.it) di Silea e presso gli uffici e il sito internet dei Comuni Soci.

Silea non ha ad oggi effettuato indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti. Tuttavia, in occasione della redazione della Carta della qualità del servizio, Silea ha attivato prime azioni di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare procedendo in primo luogo ad un confronto con un campione di utenza attraverso la somministrazione di un questionario distribuito presso la sede, quindi al coinvolgimento in focus group degli operatori tecnici di alcuni Comuni.

SILEA ha altresì coinvolto in ottemperanza alla normativa di settore, sempre nella stesura del documento citato della Carta della qualità del servizio, le associazioni di Tutela dei Consumatori presenti sul territorio al fine di acquisire eventuali osservazioni e proposte di miglioramento.

Tali iniziative hanno contribuito a identificare i temi di maggior interesse sui quali dare informazione all’utenza, nonché le questioni più rilevanti per quanto riguarda il territorio, permettendo così di acquisire un riferimento specifico per la stesura della suddetta Carta.

Nella menzionata Carta, Silea dichiara il proprio orientamento al miglioramento continuo delle proprie prestazioni e dei propri servizi, impegnandosi pertanto, in aggiunta alle attività di monitoraggio effettuate da parte dei Comuni, a:

- mantenere attiva la app *Differenziati*, che permette agli utenti registrati di segnalare disservizi e ricevere informazioni e notifiche personali inviate da Silea (chiusura segnalazioni e altro);
- effettuare verifiche annuali sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati in conformità agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi;
- verificare almeno annualmente il grado di soddisfazione dei clienti sulla qualità dei servizi forniti;
- recepire i suggerimenti dei clienti e i reclami, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e redigere statistiche delle segnalazioni e dei reclami (*numero verde*).

Inoltre, si segnala come il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla qualità percepita del servizio reso sia rilevato da Silea attraverso apposite indagini periodiche mirate a conoscere le esigenze dell'utente su alcuni aspetti specifici del servizio e condotte attraverso questionari cartacei e on line tramite sito web, APP e social media.

I risultati delle indagini e gli standard medi di qualità raggiunti vengono analizzati periodicamente da Silea al fine di sviluppare progetti ed iniziative per migliorare la qualità dei servizi erogati.

Gli utenti possono far pervenire a Silea suggerimenti e proposte attraverso la menzionata app *Differenziati* e il canale *Facebook*.

È comunque intenzione di Silea, come anticipato in sede assembleare, condurre nel corso del 2020 una più sistematica e completa indagine di customer satisfaction anche in considerazione della necessità di aggiornare a breve la Carta dei Servizi.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

In relazione alle fonti di finanziamento, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2018, la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario.

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari e un'analisi per indici dei bilanci di Silea (i documenti di bilancio sono riportati per esteso negli Allegati 2 e 9 che il gestore ha provveduto ad inoltrare al Comune di Taceno), con l'obiettivo di descriverne la situazione economica e finanziaria sulla base dei dati 2017-2018.

Stato patrimoniale

I principali dati patrimoniali possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2018	%	31/12/2017	%
ATTIVITA'				
Rimanenze	1.286.269	1,87	1.023.714	1,57
Crediti Commerciali	6.728.853	9,81	5.094.031	7,82
Altri crediti	3.777.679	5,51	6.760.764	10,38
Disponibilità liquide e attività finanziarie n. i.	24.159.197	35,21	21.873.941	33,57
Attivo circolante	35.951.998	52,40	34.752.450	53,33
Attivo immobilizzato	32.663.516	47,60	30.406.838	46,67
Totale Attività	68.615.514	100	65.159.288	100
PASSIVITA'				
Debiti commerciali	8.815.078	12,85	8.912.125	13,68
Altri debiti	4.474.281	6,52	3.174.044	4,87
Passivo circolante	13.289.359	19,37	12.086.169	18,55
Passivo consolidato	16.100.167	23,46	18.092.279	27,77
Totale mezzi di terzi	29.389.526	42,83	30.178.448	46,31
Mezzi Propri	39.225.988	57,17	34.980.840	53,69
Totale Passività e Patrimonio netto	68.615.514	100,00	65.159.288	100,00

Conto economico

I principali dati economici possono essere così schematizzati:

Conto economico riclassificato	31/12/2018	%	31/12/2017	%
Valore della produzione	43.810.191	100,00	42.215.662	100,00
Materiali impiegati	1.018.800	2,33	1.223.894	2,90
Spese per servizi e godimento di terzi	25.247.311	57,63	25.431.803	60,24
Oneri diversi di gestione	1.232.749	2,81	1.032.350	2,45
Totale costi operativi esterni	27.498.860	62,77	27.688.047	65,59
Valore aggiunto	16.311.331	37,23	14.527.615	34,41
Costo del lavoro	5.123.380	11,69	4.959.433	11,75
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.187.951	25,54	9.568.182	22,67
Ammortamenti e accantonamenti	4.627.258	10,56	7.901.389	18,72
Risultato operativo (EBIT)	6.560.693	14,98	1.666.793	3,95
Proventi/(Oneri finanziari)	(580.015)	(1,32)	(600.715)	(1,42)
Risultato ante imposte	5.980.678	13,65	1.066.078	2,53
Imposte dell'esercizio	(1.735.533)	(3,96)	(404.922)	(0,96)
Risultato dell'esercizio	4.245.145	9,69	661.156	1,57

Si considerino inoltre i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2018	2017
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	6.562.472	4.574.002
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,20	1,15
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	22.662.639	22.666.281
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,69	1,75

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass. consolid. + Pc) / Mezzi Propri	0,75	0,86
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività consolidate / Mezzi Propri	0,41	0,52

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2018	2017
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	10,82%	1,89%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	15,25%	3,05%
ROI	Risultato operativo/Capitale investito	9,56%	2,56%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	14,98%	3,95%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2018	2017
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	22.660.639	22.666.281
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,70	2,88
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	21.374.370	21.642.567
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,61	2,79

Si rimanda all'allegata documentazione di bilancio per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questa prima annualità di applicazione del nuovo modello tariffario, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

In questo senso, dunque, lo schema di PEF 2020 è da considerarsi "di transizione" verso un modello a regime.

Alla luce dell'esperienza acquisita - e di eventuali ulteriori modifiche o precisazioni relative al MTR che potranno essere formulate da parte di Arera - già a partire dai prossimi mesi Silea conta infatti di "affinare" l'attuale metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire per le annualità future un sempre più puntuale allineamento all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Ciò potrà essere realizzato anche grazie a progetti di innovazione tecnologica tesi ad una più precisa e rapida attribuzione dei singoli costi, sui singoli servizi, nei singoli Comuni.

In questo primo anno di applicazione del nuovo regime regolatorio - pur con alcune perduranti aree di incertezza interpretativa relativamente ad alcuni elementi di calcolo - Silea ha cercato da un lato di garantire il pieno rispetto delle linee guida Arera a livello "macro" (a livello di complessivo bacino territoriale dei comuni serviti), dall'altro di minimizzare a livello "micro" gli impatti tariffari sui singoli Comuni (e sull'utenza) conseguenti alla discontinuità di calcolo introdotta dal nuovo metodo rispetto al 2019.

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI^{exp}_{TV}
- costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{exp}_{TF}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
 - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi utilizzando a tal fine come "driver" informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, e comunque perseguendo, in sede di prima applicazione del MTR Arera, una continuità con le quantificazioni dei canoni comunali già concordate tra Silea e i singoli Comuni;
 - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
 - per altri servizi, anche integrativi/occasionalmente, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;
- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;
- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i "costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS" nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l'impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto

previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all'interno della voce “costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”.

- su di ogni singolo Comune si è provveduto a valutare l'opportunità di quantificazione dei cosiddetti “costi operativi incentivanti di cui all'art. 8 del MTR – COI”, sia per la parte fissa sia per la variabile; per il Comune in oggetto, tali costi sono stati definiti pari a zero, in considerazione dell'assenza di variazioni significative attese dei servizi nell'anno 2020.

Si rimanda in particolare all'Allegato 4 per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto e all'Allegato 8 per l'evidenza della effettiva quadratura dei costi operativi (di gestione e comuni) con i dati di bilancio. Gli allegati menzionati sono stati trasmessi dal gestore al Comune di Taceno.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

(*) Si ricorda che Silea attualmente non svolge servizi di tariffazione, incassi e gestione sportelli, essendo tale attività in carico ai Comuni.

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno “a-2” rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce “costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti – ove presenti – i soli costi per specifiche attività richieste a Silea dal singolo Comune per la propria utenza (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.); le attività di sensibilizzazione ambientale e le campagne di comunicazione svolte da Silea sull'intero bacino territoriale dei soci sono invece allocate tra i “costi generali di gestione – CGG”;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all'erogazione dei servizi, nonché le campagne informative e di educazione ambientale; tali costi CGG, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce “altri costi - COal” è stata posta pari a zero, essendo i costi ad essa riconducibili, di entità particolarmente limitata per l'anno 2018, già contabilizzati all'interno della voce di costo CGG; si sottolinea come sul bilancio 2018 non gravasse alcun onere connesso al funzionamento di Arera, oneri che invece compariranno nei bilanci delle annualità successive.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda all'Allegato 4 che il gestore ha inoltrato al Comune di Taceno.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal

MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai proventi e ricavi 2018 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo comma 6.5 dell'All. A).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
 - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, pile e accumulatori, RAEE, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - proventi da cessione di energia, inclusi meccanismi incentivanti, dall'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONAI}):
 - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, legno e vetro: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati.

Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi, evidenziando che, essendo l'ammontare complessivo dei ricavi da servizi verso terzi (inclusi eventuali associati benefici da vendita di materiale ed energia ottenuto da questi rifiuti da terzi conferiti) superiore all'ammontare complessivo dei correlati costi, i criteri adottati di allocazione di costi e ricavi determinano un beneficio netto di diminuzione dell'ammontare complessivo del PEF comunale.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);

- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda all'Allegato 6 che il gestore ha inoltrato al Comune di Taceno.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020).

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2018 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi; sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31/12/2018, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito come da formula di cui al comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2020, sulla base di un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A; il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da comma 12.2 del MTR), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 12.3 del MTR);
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 12.6 dell'All. A; a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2018, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni; in linea con quanto specificato nel citato comma 12.6 dell'All. A, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto pari al 5,8% per le immobilizzazioni movimentate contabilmente nel 2018 e pari al 2,6% per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 4° anno (vale a dire, al 2015); per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 2° o 3° anno (vale a dire rispettivamente al 2017 e 2016), il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto

linearmente decrescente tra i due valori sopra indicati, essendo quindi pari al 4,73% per il 2017 e al 3,67% per il 2016;

- gli “Ammortamenti – Amm” sono stati definiti come da formula di cui al comma 13.1 dell’All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell’All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori; tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell’anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel menzionato comma 13.1 dell’All. A; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dall’art. 13 dell’All A;
- gli “Accantonamenti – Acc” sono stati definiti come da comma 14.1 dell’All. A; non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 14.2 dell’All. A, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L’allocazione sui singoli Comuni dei costi d’uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a “impianto di trattamento termico di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
- cespiti associati a “impianto di compostaggio di Annone”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a “piattaforma provinciale di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- cespiti associati a “centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera”: attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati ad “attività comuni e generali”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- cespiti associati a “infrastrutture e mezzi servizi Silea”: attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l’effettuazione dei suddetti servizi.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda agli Allegati 3 e 5 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno.

3.2.4 Conguaglio relativo all’anno 2018

Le componenti (fissa e variabile) relative all’eventuale conguaglio sull’anno 2018 (RC) sono state definite in conformità con quanto previsto dagli artt. 15 e 16 dell’All. A del MTR.

Si sono a tal fine individuati innanzitutto i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l’anno

2018, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all’anno 2017.

La definizione dei suddetti costi è stata effettuata, nel rispetto del MTR, con modalità del tutto analoghe a quelle esposte ai § 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3 della presente relazione, rinviando quindi a quanto più in dettaglio già ivi illustrato.

I costi 2017 da scritture contabili Silea sono stati riportati all’anno 2018 considerando un tasso di adeguamento inflattivo pari allo 0,7%, come indicato dal comma 15.2 dell’All. A.

I costi efficienti T^{new} così calcolati sono stati messi a confronto con i costi T^{old} come quantificati nel PEF per l’anno 2018 presentato da Silea al Comune a fine 2017, per la determinazione degli eventuali relativi conguagli, anche attraverso la determinazione del relativo fattore di sharing “b soprasedgnato”.

Precisando che:

- la valorizzazione del coefficiente di gradualità “ $(1+\gamma)$ ” è, secondo quanto definito da Arera (si veda comma 16.1 dell’All. A), di competenza dell’Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;
- la valorizzazione del numero di rate “ r ” per il recupero della componente a conguaglio è, secondo quanto definito da Arera (si vedano commi 2.2 e 2.3 dell’All. A), di competenza dell’Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda, in particolare, agli Allegati da 10 a 15, dove vengono riportati i dati relativi a quanto derivante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all’anno 2017 e all’Allegato 16 che riporta i dati e le elaborazioni relative alla quantificazione del conguaglio. I citati allegati sono stati inoltrati dal gestore al Comune di Taceno e sono a disposizione per la consultazione presso il Comune stesso.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Taceno, sostituitosi all'Ente territorialmente competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto trasmesso dal suo gestore Silea andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Nei fatti il Comune partendo dai dati trasmessogli ha verificato che i costi indicati all'interno degli allegati fossero coerenti con i dati contabili di Silea e, in un'ottica di bacino, ha verificato che i driver utilizzati per determinare i costi del Comune potessero essere coerenti con le scelte operate.

Entrando nel dettaglio Silea all'allegato 4 che ha trasmesso al Comune di Taceno ha indicato le valorizzazioni dei costi operativi attribuiti al Comune in oggetto determinati utilizzando driver di riferimento, calcolati tenendo conto del numero di abitanti rispetto all'intero bacino.

Il Comune di Taceno ha poi raffrontato che effettivamente i costi operativi all'allegato 4, adeguati al tasso inflattivo pari a 0,90% per il 2019 e pari al 1,1% per il 2020, corrispondessero a quelli riportati all'interno del PEF 2020; questa verifica è stata sinteticamente riportata qui:

	Allegato 4 Silea	Adeguamento inflattivo	Valori PEF 2020 (valore arrotondato)	Driver di incidenza sul bacino	Incidenza del costo rispetto al bacino
CRT	6.992,91	7.133,47	7.133	0,16%	0,24%
CRD	9.535,21	9.726,86	9.727	0,16%	0,09%
CSL	4.575,12	4.667,07	4.667	0,16%	0,11%
CC	3.838,88	3.916,04	3.916	0,16%	0,15%
CTR	24.857,14	25.356,74	25.357	0,16%	0,21%

Come dalla tabella sopra riportata si conferma che i valori indicati nel PEF 2020 da Silea sono stati adeguati correttamente; in più a fronte di un driver di incidenza (calcolato in riferimento al numero di abitanti del Comune di Taceno in rapporto al totale degli abitanti del bacino) l'incidenza dei costi operativi del Comune risulta nel complesso in linea con la media di bacino. Evidente è poi la % di incidenza del CRD che risulta nettamente inferiore rispetto alla percentuale di incidenza del driver di bacino, questo è giustificato dal fatto che Silea nel Comune di Taceno non svolge ancora la raccolta porta a porta per le utenze domestiche.

Dal 2017 ha intrapreso parte della raccolta differenziata presso la zona industriale e l'intento è quello di partire anche con la raccolta porta a porta nel resto del Comune dall'anno 2021.

Al riguardo si veda anche quanto già esposto al § 3.2.1.1 della relazione del gestore.

A differenza della precedente regolamentazione con la nuova metodologia Arera i ricavi non sono più portati direttamente in diminuzione dei costi ma devono essere indicati all'interno del PEF come voci separate.

Il Comune di Taceno infatti ha verificato i ricavi indicati all'allegato 6 del gestore, che ha suddiviso i ricavi derivanti dalla vendita di materiale e i ricavi dalla vendita di energia su mercato libero riportandoli poi in un'unica voce nel PEF grezzo.

RICAVO	Allegato 6 Silea	Adeguamento inflattivo	Valore PEF 2020 (valore arrotondato)
Ricavi derivanti dalla vendita di materiale sul mercato	1.709,51	1.743,87	1.744

Ricavi derivanti dalla vendita di energia sul mercato	33.250,68	33.918,98	33.919
TOTALE AR (NON CONAI)	34.960,18	35.662,85	35.663

Separatamente da questi sono stati indicati i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

RICAVO	Allegato 6 Silea	Adeguamento inflattivo	Valore PEF 2020 (valore arrotondato)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	3.363,83	3.431,44	31.431

In entrambi i casi l'adeguamento inflattivo è stato correttamente calcolato e ulteriori dettagli sono stati esposti dal gestore al § 3.2.2 della relazione del gestore.

Oltre ai costi operativi di gestione, ai costi operativi comuni e ai ricavi, Silea all'allegato 3 che ha trasmesso al Comune, in riferimento ai costi d'uso del capitale ha opportunamente indicato tutti i cespiti in capo al bacino e ha assunto correttamente i valori di costo storico e vita utile regolatoria. Gli ammortamenti sono quindi stati calcolati correttamente, così come è stato calcolato correttamente l'ammontare delle immobilizzazioni impiegato nel calcolo della remunerazione del capitale. In riferimento alla remunerazione del capitale, come già esposto anche al § 3.2.3 della relazione del gestore, sono stati utilizzati per il calcolo: il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato previsto da Arera pari al 6,3% e per gli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, è stata applicata una maggiorazione time lag pari all'1%.

All'allegato 5 trasmesso dal gestore sono anche stati riportati il valore delle immobilizzazioni nette, la quota a compensazione del capitale circolante netto e il valore delle poste rettificative che includono forme alternative di finanziamento. Anche in questo caso il Comune conferma che, alla luce delle quantificazioni effettuate dal gestore e dei dati riportati, c'è stata una corretta imputazione da parte di Silea.

Altra novità introdotta dal nuovo metodo Arera è il calcolo dei conguagli, ovvero la determinazione ex-post dei costi efficienti per le annualità pregresse. In particolare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2018 per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie. La componente a conguaglio si suddivide in una parte variabile e in una parte fissa e incide sull'annualità di riferimento, in questo caso sul 2020, secondo un criterio di gradualità. In questo caso le verifiche sono state svolte sulla corretta applicazione degli algoritmi di calcolo svolta da parte di Silea in merito alla determinazione delle componenti a conguaglio sia di parte variabile che di parte fissa.

Nello specifico le valorizzazioni attribuite ai conguagli del gestore e del Comune sono riportate successivamente al § 4.5 della presente relazione dove sono anche esposte le scelte operate dal Comune in riferimento ai criteri di gradualità adottati e alla rateizzazione.

Nella verifica dei dati trasmessi dal gestore, all'interno degli allegati ricevuti, il Comune ha potuto accertare la quadratura dei costi operativi con i dati di bilancio sia in riferimento all'annualità 2018 che all'annualità 2017 e confermare l'evidenza separata degli importi correlati ai servizi extraperimetro, ovvero quelli che – secondo le definizioni all'articolo 1 MTR – non possono essere inclusi nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità.

Il Comune di Taceno ha quindi svolto la validazione del PEF grezzo di Silea procedendo secondo due distinte modalità tra loro incrociate:

- Analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili rese disponibili;
- Analisi di congruità dei dati trasmessi e delle loro modalità di elaborazione rispetto alle regole metodologiche definite dal MTR.

Rifacendosi invece alla validazione dei dati strettamente del Comune, quindi integrativi rispetto a quelli del gestore, la validazione è stata svolta da parte del Consiglio Comunale.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 definisce all'art. 4 il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie dove, in ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 MTR deve rispettare il limite alla variazione annuale dato dal rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno "a" (2020) e le entrate tariffarie dell'anno "a-1" (2019).

Il rapporto, per rispettare il limite al comma 4.1 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019, deve essere minore o uguale al parametro $(1 + \rho)$, calcolato come segue:

rpi - tasso di inflazione programmata	1,7%
X - coefficiente di recupero produttività	0,10%
QL - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,00%
PG - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%
$\rho = rpi - X + QL + PG$	1,6%
$(1 + \rho)$	1,016

Nei fatti il Comune di Taceno, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in linea con le considerazioni proposte dal gestore Silea, ha convenuto di valorizzare il coefficiente di recupero della produttività X allo 0,1%, mentre non avendo previsto alcun tipo di variazione nelle attività gestionali e avendo mantenuto invariati i livelli di qualità, come indicato al §3.1.1 e §3.1.2 della relazione del gestore, i coefficienti QL e PG risultano pari a 0.

Alla luce delle considerazioni fatte per il parametro ρ , va considerato che le entrate tariffarie nell'anno "a-1" (2019) ammontavano ad € 80.164,00, sulla base di quanto emerge anche dall'Appendice 1, la verifica del rispetto per il limite alla crescita delle entrate tariffarie è il seguente:

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a" (2020)}}{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a-1" (2019)}} = \frac{78.047,99}{80.164,00} = 0,973 < 1,016$$

Essendo che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2020 e il totale delle entrate tariffarie 2019 - come da specificazione sopra riportata - da un valore di 0,973 e il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,016, c'è il rispetto del limite alla crescita annuale visto che $0,973 < 1,016$.

4.3 Costi operativi incentivanti

Visto e considerato che il Comune di Taceno ha già raggiunto buoni livelli di raccolta differenziata e di qualità del servizio, e alla luce della quantificazione dei parametri QL e PG al precedente § 4.2, non ha previsto alcun costo operativo incentivante.

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.1.1 della relazione del gestore.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite previsto all'articolo 4 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 è stato rispettato dal Comune di Taceno, quindi non sussiste alcun tipo di superamento.

Si veda in merito anche quanto esposto al § 4.2 della presente relazione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

I conguagli rappresentano una delle principali novità introdotte dal nuovo metodo Arera per il calcolo dei costi efficienti di investimento e di esercizio per il servizio integrato di gestione dei RU.

Nello specifico i costi efficienti determinati per le componenti a conguaglio dell'anno 2018 sono ottenuti a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, ovvero (per il 2018) l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie. I costi 2018 sono quindi quelli a consuntivo 2017 aggiornati attraverso il coefficiente ISTAT definito dall'Autorità pari a 0,70%.

L'algoritmo previsto per il calcolo del conguaglio è indicato all'articolo 15 alla Deliberazione Arera n. 443/2019 e prevede la suddivisione del conguaglio in una parte variabile e in una parte fissa.

Come si vedrà anche in seguito il conguaglio può essere di segno negativo o positivo.

In questa relazione il Comune di Taceno ha riportato per primi i conguagli del suo gestore, determinati e riportati all'allegato 16 trasmessogli dalla stessa Silea, e successivamente i conguagli propri del Comune.

Qui sotto si riportano i conguagli del gestore Silea:

- **Conguaglio di parte variabile** ($RC_{TV,a}$), laddove la componente a conguaglio relativa ai costi variabili è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (TV_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie compute per l'anno "a-2" (TV_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$
dove:
 - TV_{a-2}^{new} : 22.163,54
 - TV_{a-2}^{old} : 25.087,89

e quindi si ottiene un conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a} = - 2.924,35$

- **Conguaglio di parte fissa** ($RC_{TF,a}$), laddove la componente a conguaglio relativa ai costi fissi è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (TF_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie compute per l'anno "a-2" (TF_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$
dove:
 - TF_{a-2}^{new} : 13.567,58
 - TF_{a-2}^{old} : 10.643,23

e quindi si ottiene un conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a} = 2.924,35$

Come si può notare dai valori sopra riportati si hanno: un conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a}$ negativo e un conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a}$ positivo; si noterà poi che gli importi relativi a questi conguagli in valore assoluto presentano lo stesso ammontare quindi la loro incidenza sul totale finale del PEF andrà ad annullarsi, visti i loro segni opposti. Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.4 della relazione del gestore.

Per quanto riguarda invece i conguagli del Comune di Taceno sono stati determinati nel modo seguente:

COMPONENTI A CONGUAGLIO DI PARTE VARIABILE			
Descrizione costi	COSTI 2017 CONSUNTIVO	RICLASSIFICAZIONE ARERA COSTI 2017 + 0,70% ISTAT	ENTRATE TARIFFARIE "a-2"
CRT – costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	0,00	0,00	0,00
CTS – costi dell'attività di trattamento e smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00	0,00
CTR – costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00	3.000,00
CRD – costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	2.449,92	2.467,07	0,00

		2.467,07	3.000,00
$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} = -€ 532,93$		$\sum TV_{a-2}^{new}$	$\sum TV_{a-2}^{old}$
COMPONENTI A CONGUAGLIO DI PARTE FISSA			
Descrizione costi	COSTI 2017 CONSUNTIVO	RICLASSIFICAZIONE ARERA COSTI 2017 + 0,70% ISTAT	ENTRATE TARIFFARIE E "a-2"
CSL – costi dell'attività di spazzamento e lavaggio	8.750,00	8.811,25	11.155,46
CC – costi comuni	20.752,25	20.897,52	25.631,46
CK – costi d'uso del capitale	0,00	0,00	0,00
		29.708,77	36.786,92
$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old} = -€ 7.078,15$		$\sum TF_{a-2}^{new}$	$\sum TF_{a-2}^{old}$

Come si può notare sia la componente a conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a}$ che la componente a conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a}$ sono entrambe negative.

L'ammontare dei conguagli incide nella determinazione dei costi per l'anno corrente (2020) secondo un criterio di gradualità: infatti nella riclassificazione di ciascun anno, come da articolo 16 MTR, la determinazione dei conguagli avviene applicando alla somma delle componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ il coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ determinato dall'Ente territorialmente competente o, come nel caso del Comune di Taceno, dal Comune stesso.

Per poter calcolare il coefficiente di gradualità è necessario però fare un passaggio intermedio che prevede il confronto tra **CUeff a-2**, costo unitario effettivo determinato come da comma 16.4 MTR, e il **Benchmark di riferimento** che, nel caso del Comune di Taceno, è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per le Regioni a statuto ordinario, come evidenziato nella tabella sottostante.

CUeff a-2 – costo unitario effettivo €cent/kg	28,57
Benchmark – fabbisogno standard €cent/kg	27,65
CUeff a-2 > Benchmark	

Il costo unitario effettivo pari a 28,57 €cent/kg è stato calcolato come sommatoria tra il costo unitario effettivo del gestore Silea pari a 12,74 €cent/kg e 15,83 €cent/kg per il Comune di Taceno. Il valore del costo unitario effettivo, in entrambi i casi, è stato ricavato come previsto dal comma 16.3 MTR.

Alla luce del confronto tra **CUeff a-2** e **Benchmark** dove quest'ultimo risulta inferiore al primo e avendo una sommatoria $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} < 0$, il Comune, per la determinazione del coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ risulta nella fattispecie prevista al comma 16.6 MTR, di conseguenza ha optato per i seguenti parametri:

$\gamma_{1,a}$ – grado di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata	-0,25
$\gamma_{2,a}$ – efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,20
$\gamma_{3,a}$ – risultanze delle indagini di soddisfazione degli utenti o al grado di rispetto della carta dei servizi	-0,05
$\gamma = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a} + \gamma_{3,a}$	-0,50
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$	0,50

Quantificati i parametri $\gamma_{1,a}$ - $\gamma_{2,a}$ - $\gamma_{3,a}$ il Comune ha ottenuto, tramite la sommatoria degli stessi, un valore di γ pari a -0,50, quindi il coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ risulta essere pari a **0,50**.

Per quanto riguarda invece la scelta del parametro **r**, che corrisponde al numero di rate per il recupero delle componenti a conguaglio, il Comune ha deciso di imputare la quota di conguagli in due anni quindi **r=2**.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il Comune di Taceno, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.2 MTR, per cui il fattore di sharing “b” può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6], ha deciso di utilizzare un fattore di sharing (b) di 0,50.

La scelta di utilizzare $b=0,50$ comporta un'incidenza del 50% dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia a favore degli utenti con conseguente abbassamento dei costi; di conseguenza un'incidenza pari al 50% a favore del gestore al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, il fattore di sharing $b(1+w\Box)$ risulta essere pari a 0,70. In questo caso il valore del fattore è così calcolato:

	fattore di sharing b	0,50
	fattore $w\Box$	0,40
	Fattore di sharing $b(1+w\Box)$	0,70

dove $w\Box$ è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma\Box,a$ e $\gamma\Box,a$ (al precedente § 4.5), e in coerenza con il comma 2.2 MTR che prevede come intervallo di valori per $w\Box$ quelli compresi tra [0,1 ; 0,4].

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.2 della relazione del gestore.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo il Comune di Taceno ha voluto esporre un'ulteriore specifica di quelli che sono stati i costi operativi e i costi d'uso del capitale (riportati all'Appendice 1), di competenza del Comune o legati a prestatori d'opera.

Questi ultimi infatti non sono stati considerati come gestori, dato che il gestore unico è Silea, ma semplicemente prestatori d'opera vista la loro residuale incidenza all'interno del ciclo integrato dei rifiuti; per questa ragione i costi a loro legati sono stati imputati nel PEF per l'importo della fattura che gli stessi hanno esposto al Comune di Taceno.

I costi del gestore Silea invece sono già stati giustificati ai § 3.2.1.1, §3.2.1.2, § 3.2.3 della relazione del gestore.

I costi di cui sotto, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno “a-2” rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie del Comune.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

<i>Dati di conto economico e relativi ai costi di capitale</i>			Costi del Comune o altri prestatori d'opera
COSTI OPERATIVI	COSTI OPERATIVI di GESTIONE	CSL \Box - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	8.774,79
		CRT \Box -Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	-
		CTS \Box - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	-
		CTR \Box - Costi dell'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani	-
		CRD \Box - Costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	1.913,81
		COI \Box, a ^{exp} - Costi operativi incentivanti variabili	-
	COI \Box, a ^{exp} - Costi operativi incentivanti fissi	-	
COSTI COMUNI	CARC \Box - Costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	21.770,60	

	CGG□ - Costi generali di gestione	2.274,72
	CCD□ - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	-
	CO AL,□ - Quota di oneri di funzionamento	-
COSTI d'USO del CAPITALE	Amm□ - Ammortamenti	-
	Acc□ - Accantonamenti	-
	R□ - Remunerazione del capitale investito netto	-
	R LIC,□ - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	-

*i costi esposti nella tabella sopra sono al netto di IVA

In virtù della tabella sopra riportata e, a seguito delle considerazioni esposte ad inizio del presente paragrafo 4.7, i costi del Comune di Taceno o di altri prestatori d'opera comprendono:

- Nei costi dell'attività di spazzamento e lavaggio – CSL□, i costi del personale della cooperativa “Di mano in mano” che svolge parte del servizio di spazzamento manuale delle strade e lo svuotamento dei cestini;
- Nei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD□, il contributo corrisposto al Comune di Cortenova per l'utilizzo del Centro di raccolta comunale;
- Nei costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC□, i costi del personale dell'ufficio tributi, le spese per le informative di pagamento e le spese postali.
- Nei costi generali di gestione - CGG□, rientra il costo per il software e i costi di generali degli automezzi comunali utilizzati nel servizio integrato dei rifiuti.

Per quanto riguarda il calcolo dell'Iva che risulta nell'Appendice 1 è stata indicata l'Iva calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al gestore Silea e agli altri prestatori d'opera minori nel 2018; l'importo è stato poi attualizzato al 2020 tramite l'adeguamento inflattivo, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

Infine, nel seguente prospetto finale il Comune ha esposto anche i ricavi e i costi che nel calcolo del PEF secondo MTR di Arera non vengono ammessi a riconoscimento ma che il Comune ha sempre considerato nel calcolo delle entrate tariffarie e quindi come base di calcolo delle tariffe per gli utenti.

PROSPETTO FINALE	COMPONENTE di PARTE VARIABILE	COMPONENTE di PARTE FISSA
Scomposizione tariffaria MTR	25.801,25	52.276,74
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR	78.047,99	
Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/2020		
Contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali		- 111,46
Ulteriori ricavi e costi riconosciuti da Etc	0,00	0,00
Attività fuori perimetro	0,00	0,00
Totale parte fissa e parte variabile	25.801,25	52.135,28
Riversamento quota di parte variabile su componente fissa	16.051,21	-16.051,21
Scomposizione tariffaria finale	41.852,46	36.084,07
TARIFFA TOTALE FINALE	77.936,53	

Come esposto nel prospetto finale al totale delle entrate è stato sottratto il contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali, mentre le attività fuori perimetro risultano pari a 0 (zero) pertanto il Comune non dovrà ammettere a tariffazione ulteriori costi.

Infine per quanto previsto all'articolo 3 all'Allegato A della Deliberazione Arera 443/2019 il Comune di Taceno ha proceduto alla verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili dove: il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie di parte variabile per l'anno “a” 2020 e l'anno “a-1” 2019 deve essere compreso nell'intervallo [0,8 ; 1,2], per cui si ha:

ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno “a” (2020)	25.801,25
ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno “a-1” (2019)	52.315,58
Entrate TARIFFARIE PARTE VARIABILE 2020 / Entrate TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE 2019	0,49

Essendo che la componente di parte variabile 2020 è inferiore rispetto al limite previsto, una parte della componente fissa dovrà essere riversata sulla componente di parte variabile come è stato esposto anche all'interno del prospetto finale. Questa quota è pari ad € 16.051,21.

In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Taceno andrà a determinare le entrate tariffarie è composta da € 41.852,46 per la componente di parte variabile e da € 36.084,07 per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € 77.936,53.

Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il 5% di contributo provinciale.

ALLEGATI

Gli allegati di sotto riportati sono stati inoltrati dal gestore Silea al Comune di Taceno e sono a disposizione per ulteriori specifiche e approfondimenti in merito ai dati utilizzati per l'elaborazione del PEF e della relazione di accompagnamento per la parte di competenza del gestore stesso; altresì l'Allegato 18 "Schema PEF Gestore" è stato integrato con i dati del Comune e l'insieme dei dati sono stati inseriti nell'ultima versione del PEF 2020 messa a disposizione dall'Autorità in data 24-06-20.

All'Autorità è stato trasmesso anche l'Allegato 19 "Dichiarazione di veridicità", unitamente alla Dichiarazione di veridicità del Comune di Taceno.

La presente relazione è stata compilata nelle prime 3 parti da parte del gestore e visionata dal Comune mentre la parte 4 è stata redatta e compilata direttamente dal Comune.

Gli altri allegati, ai quali si fa riferimento anche all'interno della presente relazione e disponibili presso il Comune di Taceno sono i seguenti:

1. Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2020
2. Bilancio di esercizio al 31.12.2018
3. Cespiti al 31.12.2018
4. Costi operativi anno 2018 (in euro 2018)
5. Costi del capitale anno 2018 (in euro 2018)
6. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2018)
7. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2018 (in euro 2018)
8. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2018 (in euro 2018)
9. Bilancio di esercizio al 31.12.2017
10. Cespiti al 31.12.2017
11. Costi operativi anno 2017 (in euro 2017)
12. Costi del capitale anno 2017 (in euro 2017)
13. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2017)
14. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2017 (in euro 2017)
15. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2017 (in euro 2017)
16. Calcolo componenti a conguaglio
17. Ulteriori specifiche su attività esterne al ciclo integrato
18. Schema PEF Gestore
19. Dichiarazione di veridicità

COMUNE DI TACENO
PROVINCIA DI LECCO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2020

DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019)

20 ottobre 2020



**SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER
L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI**

SILEA SPA - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC) - tel. 0341204411 - fax 0341583559

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.1.1	Informazioni sulla Società.....	3
2.1.2	Perimetro di affidamento	4
2.1.3	Attività esterne al ciclo integrato	6
2.1.4	Criteri generali di ricostruzione dei dati	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.2.1	Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte	8
3.1.2.2	Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti.....	10
3.1.2.3	Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti	11
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	12
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1	Dati di conto economico.....	14
3.2.1.1	Costi operativi di gestione.....	14
3.2.1.2	Costi operativi comuni	16
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	17
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	18
3.2.4	Conguaglio relativo all’anno 2018	20
4	Valutazioni dell’Ente territorialmente competente	21
4.1	Attività di validazione svolta	21
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	23
4.3	Costi operativi incentivanti	23
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	24
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	25
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	26
	ALLEGATI	29

1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e relativo Allegato A Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 ("ALL. A")*, Silea, in quanto *Gestore*, ha provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari (di seguito: *PEF*) per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'*Ente territorialmente competente* richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera.

La presente relazione è quindi trasmessa ad ogni singolo Comune, in accompagnamento del menzionato PEF (che è stato riportato all'Allegato 18 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno e successivamente integrato dal Comune stesso con i dati di sua competenza per arrivare al PEF finale: Appendice 1) e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione (che è stata riportata all'Allegato 19 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno, il quale ha provveduto ad inoltrarla all'Autorità) è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Deliberazione Arera.

In allegato alla presente relazione è riportata la documentazione contabile sottostante all'attestazione prodotta.

Si ricorda che, ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Silea deve provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti.

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 85 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'80,5%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione della frazione secca recuperabile a Verderio (LC).

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;

- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera (LC);
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (LC);
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza (LC);
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (LC) (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte (LC).

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e patate. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto selezione frazione secca) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte (LC) dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio /lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat 2018		Comune	Abitanti Istat 2018
1	ABBADIA LARIANA	3.216	45	MALGRATE	4.271
2	AIRUNO	2.848	46	MANDELLO DEL LARIO	10.313
3	ANNONE DI BRIANZA	2.330	47	MARGNO	380
4	BALLABIO	4.052	48	MERATE	14.891
5	BARZAGO	2.408	49	MISSAGLIA	8.700
6	BARZANO'	5.101	50	MOGGIO	491
7	BARZIO	1.338	51	MOLTENO	3.611
8	BELLANO	3.203	52	MONTE MARENZO	1.896
9	BOSISIO PARINI	3.424	53	MONTEVECCHIA	2.682
10	BRIVIO	4.620	54	MONTICELLO BRIANZA	4.227
11	BULCIAGO	2.892	55	MORTERONE	35
12	CALCO	5.341	56	NIBIONNO	3.696
13	CALOLZIOCORTE	13.877	57	OGGIONO	9.075
14	CARENNO	1.474	58	OLGIATE MOLGORA	6.461
15	CASARGO	844	59	OLGINATE	7.024
16	CASATENOVIO	13.042	60	OLIVETO LARIO	1.227
17	CASSAGO BRIANZA	4.371	61	OSNAGO	4.783
18	CASSINA VALSASSINA	499	62	PADERNO D'ADDA	3.855
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.612	63	PAGNONA	364
20	CERNUSCO LOMBARDONE	3.857	64	PARLASCO	140
21	CESANA BRIANZA	2.399	65	PASTURO	1.993
22	CIVATE	3.818	66	PERLEDO	916
23	COLICO	7.853	67	PESCATE	2.231
24	COLLE BRIANZA	1.722	68	PREMANA	2.262
25	CORTENOVA	1.177	69	PRIMALUNA	2.258
26	COSTA MASNAGA	4.839	70	PUSIANO	1.373
27	CRANDOLA VALSASSINA	247	71	ROBBIATE	6.337
28	CREMELLA	1.724	72	ROGENO	3.142
29	CREMENO	1.541	73	SIRONE	2.337
30	DERVIO	2.627	74	SIRTORI	2.804
31	DOLZAGO	2.515	75	SUEGLIO	161
32	DORIO	319	76	SUELLO	1.766
33	ELLO	1.207	77	TACENO	535
34	ERVE	713	78	TORRE DE' BUSI	2.135
35	ESINO LARIO	745	79	UNIONE LA VALLETTA	6.882
36	GALBIATE	8.545	80	VALGREGHENTINO	3.453
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.480	81	VALMADRERA	11.601
38	GARLATE	2.731	82	VALVARRONE	570
39	IMBERSAGO	2.447	83	VARENNA	739
40	INTROBIO	1.996	84	VENDROGNO	298
41	LASNIGO	475	85	VERCURAGO	2.818
42	LECCO	48.177	86	VERDERIO	5.626
43	LIERNA	2.122	87	VIGANO'	2.105
44	LOMAGNA	5.000	TOTALE		341.232

Nota: dal 1/1/2020 il Comune di Vendrognò è stato fuso per incorporazione nel Comune di Bellano.

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda all'Allegato 1 *Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2020* per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2020, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea non svolge ad oggi attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti).

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019, sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto negli allegati per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- entrate tariffarie del 2018 e del 2019, come da Piani Economico Finanziari all'epoca predisposti da Silea (per ulteriori specifiche si veda l'Allegato 17 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno);
- costi sostenuti per i servizi svolti nel 2017 e 2018, come risultanti dalla documentazione contabile relativa agli anni 2017 e 2018 (per ulteriori specifiche si vedano gli Allegati 7 e 14 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno);
- costi previsti per i servizi da svolgersi nel 2020 (per ulteriori specifiche si veda l'Allegato 17 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno).

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso. Silea procedere a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo). Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Relativamente ai ricorsi pendenti in capo a Silea si cita, per la rilevanza del valore, l'azione in giudizio promossa contro il GSE (Gestore dei servizi energetici) relativa alla durata degli incentivi tramite certificati verdi, per la frazione non biodegradabile dei rifiuti. La società ha agito, in via principale, per ottenere il riconoscimento degli incentivi per una durata di 12 anni in forza del combinato disposto dell'art. 1 della l.n. 296/2006 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 387/2003. Con sentenza del gennaio scorso, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto il ricorso promosso da Silea che sta valutando di procedere in appello avanti al Consiglio di Stato.

Risulta altresì pendente ricorso alla Suprema Corte di Cassazione nei confronti dell'Agenzia delle Dogane relativamente ad una rideterminazione dell'energia elettrica prodotta ed auto consumata da assoggettare ad accisa.

Quanto invece al giudizio inerente la delibera notificata da ANAC nel corso dell'anno 2017, con la quale era stata dichiarata l'inconferibilità dell'incarico al Presidente di Silea, ad oggi non è ancora intervenuta la decisione in merito all'impugnazione avanti al TAR Lazio, per la quale si è tutt'ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Infine, per completezza si citano due giudizi pendenti innanzi al Tribunale del Lavoro entrambi relativi a due ex dipendenti della società.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni. Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Nel seguente § 3.1.2.1 si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il Comune per le passate annualità 2018 e 2019. Si espone inoltre l'obiettivo atteso di raccolta differenziata per l'anno 2020.

Nel successivo § 3.1.2.2 si riporta una descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti, con riferimento al segmento dei servizi sul territorio (illustrati analiticamente nella scheda di cui all'Allegato 1 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno) e all'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti.

3.1.2.1 Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte

La seguente tabella riporta i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani nel Comune, come registrata negli anni 2018 e 2019, e i flussi intercettati, suddivisi tra rifiuti indifferenziati e raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la stima dei flussi attesi al 2020, si è ritenuto in via preliminare di riproporre i medesimi dati consuntivati sul 2019; ciò in considerazione della specificità che sta caratterizzando l'anno in corso in relazione all' "emergenza Covid-19" e alla criticità nella definizione di previsioni quantitative sulla produzione di rifiuti e sui flussi delle raccolte che saranno registrati sull'anno, in considerazione degli impatti sull'intero sistema socio-economico, di servizi, produttivo e anche relazionale e culturale determinato dalla suddetta emergenza.

I dati relativi all'annualità 2019 sono riportati nella seconda tabella con un maggior dettaglio, per dare evidenza in particolare del contributo alla raccolta differenziata associato alle singole frazioni del rifiuto.

Flussi delle raccolte al 2018 e 2019 e flussi attesi al 2020 [kg/a]

	2018	2019	2020
PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI	280.542	314.702	314.702
Rifiuti indifferenziati	133.800	145.685	145.685
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	133.800	145.685	145.685
Ingombranti a smaltimento	0	0	0
Spazzamento strade a smaltimento	0	0	0
Raccolta differenziata totale	146.742	169.017	169.017
Raccolte differenziate	116.111	124.409	124.409
Ingombranti a recupero	20.171	19.140	19.140
Spazzamento strade a recupero	2.450	5.340	5.340
Inerti a recupero	8.010	20.128	20.128
Stima compostaggio domestico	0	0	0
RSA	0	0	0
Percentuale Raccolta differenziata	52,3%	53,7%	53,7%

Note:

- dati 2018 da Osservatorio Rifiuti regionale: dati 2019 da consuntivazione Silea; previsioni 2020 assunte in via preliminare coincidenti ai consuntivi 2019, in considerazione della criticità nella quantificazione degli effetti determinati dall' "emergenza Covid-19" tuttora in corso;
- la percentuale di raccolta differenziata è calcolata in conformità ai criteri stabiliti dal D.M. 26 maggio 2016 (si veda seguente box informativo per ulteriori dettagli).

Dettaglio dei flussi delle raccolte al 2019, per singola frazione

Frazioni merceologiche	Produzione totale kg/a	Produzione procapite kg/abxa	% sul totale RU
Totale rifiuti indifferenziati	145.685	272,8	46,3%
rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	145.685	272,8	46,3%
ingombranti a smaltimento	0	0,0	0,0%
spazzamento strade a smaltimento	0	0,0	0,0%
cimiteriali	0	0,0	0,0%
Totale raccolta differenziata	169.017	316,5	53,7%
frazione organica	0	0,0	0,0%
scarti vegetali	32.226	60,3	10,2%
carta	17.544	32,9	5,6%
frazione secca differenziata	8.020	15,0	2,5%
vetro	40.184	75,3	12,8%
plastica	266	0,5	0,1%
imballaggi di materiali misti	0	0,0	0,0%
legno	20.076	37,6	6,4%
rottami ferrosi	0	0,0	0,0%
olio vegetale e minerale	183	0,3	0,1%
RAEE - freddo e clima (Ragg. 1)	1.278	2,4	0,4%
RAEE - grandi bianchi (Ragg. 2)	3.542	6,6	1,1%
RAEE - tv e monitor (Ragg. 3)	772	1,4	0,2%
RAEE - piccoli elettrodomestici (Ragg. 4)	0	0,0	0,0%
RAEE - sorgenti luminose (Ragg. 5)	19	0,0	0,0%
accumulatori	93	0,2	0,0%
batterie e pile	90	0,2	0,0%
farmaci scaduti	0	0,0	0,0%
schede elettroniche	0	0,0	0,0%
spray	11	0,0	0,0%
toner	9	0,0	0,0%
vernici	96	0,2	0,0%
ingombranti	19.140	35,8	6,1%
terre spazzamento	5.340	10,0	1,7%
inerti	20.128	37,7	6,4%
Totale RU	314.702	589,3	100,0%
Totale altri rifiuti	0	0,0	
altri rifiuti da servizio "road trash"	0	0,0	
altri rifiuti	0	0,0	

Note:

- dati 2019 di produzione e raccolta dei rifiuti da consuntivazione Silea; la voce "altri rifiuti" (esclusa dal conteggio del totale dei RU e dal calcolo della % di RD) comprende eventuali tipologie che potrebbero essere escluse dalle statistiche elaborate dall'Osservatorio Rifiuti regionale, classificabili come rifiuti speciali, pur attribuite come produzione al Comune.

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Frazione secca differenziata	SERUSO spa – Verderio (LC)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	EUROVETRO spa – Origgio (VA)
Carta	SERUSO spa – Verderio (LC) e altri
Plastica	SERUSO spa – Verderio (LC)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	RILEGNO – Impianti vari
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc -Missaglia (LC)

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipate, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l’ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 5%;
- per la plastica 12,90%;
- per il vetro 0,71%;
- per l’acciaio 7,71%
- per l’alluminio 5,90%
- per il legno 3,33%.

3.1.2.3 Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti

Silea ha provveduto alla redazione della Carta della qualità del servizio, che è resa disponibile agli utenti presso gli sportelli e sul sito internet (www.sileaspa.it) di Silea e presso gli uffici e il sito internet dei Comuni Soci.

Silea non ha ad oggi effettuato indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti. Tuttavia, in occasione della redazione della Carta della qualità del servizio, Silea ha attivato prime azioni di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare procedendo in primo luogo ad un confronto con un campione di utenza attraverso la somministrazione di un questionario distribuito presso la sede, quindi al coinvolgimento in focus group degli operatori tecnici di alcuni Comuni.

SILEA ha altresì coinvolto in ottemperanza alla normativa di settore, sempre nella stesura del documento citato della Carta della qualità del servizio, le associazioni di Tutela dei Consumatori presenti sul territorio al fine di acquisire eventuali osservazioni e proposte di miglioramento.

Tali iniziative hanno contribuito a identificare i temi di maggior interesse sui quali dare informazione all'utenza, nonché le questioni più rilevanti per quanto riguarda il territorio, permettendo così di acquisire un riferimento specifico per la stesura della suddetta Carta.

Nella menzionata Carta, Silea dichiara il proprio orientamento al miglioramento continuo delle proprie prestazioni e dei propri servizi, impegnandosi pertanto, in aggiunta alle attività di monitoraggio effettuate da parte dei Comuni, a:

- mantenere attiva la app *Differenziati*, che permette agli utenti registrati di segnalare disservizi e ricevere informazioni e notifiche personali inviate da Silea (chiusura segnalazioni e altro);
- effettuare verifiche annuali sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati in conformità agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi;
- verificare almeno annualmente il grado di soddisfazione dei clienti sulla qualità dei servizi forniti;
- recepire i suggerimenti dei clienti e i reclami, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e redigere statistiche delle segnalazioni e dei reclami (*numero verde*).

Inoltre, si segnala come il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla qualità percepita del servizio reso sia rilevato da Silea attraverso apposite indagini periodiche mirate a conoscere le esigenze dell'utente su alcuni aspetti specifici del servizio e condotte attraverso questionari cartacei e on line tramite sito web, APP e social media.

I risultati delle indagini e gli standard medi di qualità raggiunti vengono analizzati periodicamente da Silea al fine di sviluppare progetti ed iniziative per migliorare la qualità dei servizi erogati.

Gli utenti possono far pervenire a Silea suggerimenti e proposte attraverso la menzionata app *Differenziati* e il canale *Facebook*.

È comunque intenzione di Silea, come anticipato in sede assembleare, condurre nel corso del 2020 una più sistematica e completa indagine di customer satisfaction anche in considerazione della necessità di aggiornare a breve la Carta dei Servizi.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

In relazione alle fonti di finanziamento, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2018, la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario.

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari e un'analisi per indici dei bilanci di Silea (i documenti di bilancio sono riportati per esteso negli Allegati 2 e 9 che il gestore ha provveduto ad inoltrare al Comune di Taceno), con l'obiettivo di descriverne la situazione economica e finanziaria sulla base dei dati 2017-2018.

Stato patrimoniale

I principali dati patrimoniali possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2018	%	31/12/2017	%
ATTIVITA'				
Rimanenze	1.286.269	1,87	1.023.714	1,57
Crediti Commerciali	6.728.853	9,81	5.094.031	7,82
Altri crediti	3.777.679	5,51	6.760.764	10,38
Disponibilità liquide e attività finanziarie n. i.	24.159.197	35,21	21.873.941	33,57
Attivo circolante	35.951.998	52,40	34.752.450	53,33
Attivo immobilizzato	32.663.516	47,60	30.406.838	46,67
Totale Attività	68.615.514	100	65.159.288	100
PASSIVITA'				
Debiti commerciali	8.815.078	12,85	8.912.125	13,68
Altri debiti	4.474.281	6,52	3.174.044	4,87
Passivo circolante	13.289.359	19,37	12.086.169	18,55
Passivo consolidato	16.100.167	23,46	18.092.279	27,77
Totale mezzi di terzi	29.389.526	42,83	30.178.448	46,31
Mezzi Propri	39.225.988	57,17	34.980.840	53,69
Totale Passività e Patrimonio netto	68.615.514	100,00	65.159.288	100,00

Conto economico

I principali dati economici possono essere così schematizzati:

Conto economico riclassificato	31/12/2018	%	31/12/2017	%
Valore della produzione	43.810.191	100,00	42.215.662	100,00
Materiali impiegati	1.018.800	2,33	1.223.894	2,90
Spese per servizi e godimento di terzi	25.247.311	57,63	25.431.803	60,24
Oneri diversi di gestione	1.232.749	2,81	1.032.350	2,45
Totale costi operativi esterni	27.498.860	62,77	27.688.047	65,59
Valore aggiunto	16.311.331	37,23	14.527.615	34,41
Costo del lavoro	5.123.380	11,69	4.959.433	11,75
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.187.951	25,54	9.568.182	22,67
Ammortamenti e accantonamenti	4.627.258	10,56	7.901.389	18,72
Risultato operativo (EBIT)	6.560.693	14,98	1.666.793	3,95
Proventi/(Oneri finanziari)	(580.015)	(1,32)	(600.715)	(1,42)
Risultato ante imposte	5.980.678	13,65	1.066.078	2,53
Imposte dell'esercizio	(1.735.533)	(3,96)	(404.922)	(0,96)
Risultato dell'esercizio	4.245.145	9,69	661.156	1,57

Si considerino inoltre i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2018	2017
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	6.562.472	4.574.002
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,20	1,15
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	22.662.639	22.666.281
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,69	1,75

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pass. consolid. + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,75	0,86
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività consolidate / Mezzi Propri</i>	0,41	0,52

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2018	2017
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	10,82%	1,89%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	15,25%	3,05%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	9,56%	2,56%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	14,98%	3,95%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2018	2017
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	22.660.639	22.666.281
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,70	2,88
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	21.374.370	21.642.567
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,61	2,79

Si rimanda all'allegata documentazione di bilancio per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questa prima annualità di applicazione del nuovo modello tariffario, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

In questo senso, dunque, lo schema di PEF 2020 è da considerarsi "di transizione" verso un modello a regime. Alla luce dell'esperienza acquisita - e di eventuali ulteriori modifiche o precisazioni relative al MTR che potranno essere formulate da parte di Arera - già a partire dai prossimi mesi Silea conta infatti di "affinare" l'attuale metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire per le annualità future un sempre più puntuale allineamento all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Ciò potrà essere realizzato anche grazie a progetti di innovazione tecnologica tesi ad una più precisa e rapida attribuzione dei singoli costi, sui singoli servizi, nei singoli Comuni.

In questo primo anno di applicazione del nuovo regime regolatorio - pur con alcune perduranti aree di incertezza interpretativa relativamente ad alcuni elementi di calcolo - Silea ha cercato da un lato di garantire il pieno rispetto delle linee guida Arera a livello "macro" (a livello di complessivo bacino territoriale dei comuni serviti), dall'altro di minimizzare a livello "micro" gli impatti tariffari sui singoli Comuni (e sull'utenza) conseguenti alla discontinuità di calcolo introdotta dal nuovo metodo rispetto al 2019.

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR

- costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI^{exp}_{TV}
- costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{exp}_{TF}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
 - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi utilizzando a tal fine come "driver" informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, e comunque perseguendo, in sede di prima applicazione del MTR Arera, una continuità con le quantificazioni dei canoni comunali già concordate tra Silea e i singoli Comuni;
 - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
 - per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;
- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;
- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i “costi dell’attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS” nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l’impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all’interno della voce “costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”.
- su di ogni singolo Comune si è provveduto a valutare l’opportunità di quantificazione dei cosiddetti “costi operativi incentivanti di cui all’art. 8 del MTR – COI”, sia per la parte fissa sia per la variabile; per il Comune in oggetto, tali costi sono stati definiti pari a zero, in considerazione dell’assenza di variazioni significative attese dei servizi nell’anno 2020.

Si rimanda in particolare all’Allegato 4 per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto e all’Allegato 8 per l’evidenza della effettiva quadratura dei costi operativi (di gestione e comuni) con i dati di bilancio. Gli allegati menzionati sono stati trasmessi dal gestore al Comune di Taceno.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

() Si ricorda che Silea attualmente non svolge servizi di tariffazione, incassi e gestione sportelli, essendo tale attività in carico ai Comuni.*

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno 2018 (corrispondente all’anno “a-2” rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l’adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all’1,10% per il 2020 (si veda al riguardo comma 6.5 dell’All. A del MTR).

L’individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce “costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti – ove presenti – i soli costi per specifiche attività richieste a Silea dal singolo Comune per la propria utenza (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.); le attività di sensibilizzazione ambientale e le campagne di comunicazione svolte da Silea sull’intero bacino territoriale dei soci sono invece allocate tra i “costi generali di gestione – CGG”;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all’erogazione dei servizi, nonché le campagne informative e di educazione ambientale; tali costi CGG, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce “altri costi - COal” è stata posta pari a zero, essendo i costi ad essa riconducibili, di entità particolarmente limitata per l’anno 2018, già contabilizzati all’interno della voce di costo CGG; si

sottolinea come sul bilancio 2018 non gravasse alcun onere connesso al funzionamento di Arera, oneri che invece compariranno nei bilanci delle annualità successive.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda all'Allegato 4 che il gestore ha inoltrato al Comune di Taceno.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai proventi e ricavi 2018 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo comma 6.5 dell'All. A).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
 - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, pile e accumulatori, RAEE, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - proventi da cessione di energia, inclusi meccanismi incentivanti, dall'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONAI}):
 - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, legno e vetro: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati.

Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi, evidenziando che, essendo l'ammontare complessivo dei ricavi da servizi verso terzi (inclusi eventuali associati benefici da vendita di materiale ed energia ottenuto da questi rifiuti da terzi conferiti) superiore all'ammontare complessivo dei correlati costi, i criteri adottati di allocazione di costi e ricavi determinano un beneficio netto di diminuzione dell'ammontare complessivo del PEF comunale.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda all'Allegato 6 che il gestore ha inoltrato al Comune di Taceno.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020). In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2018 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi; sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31/12/2018, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito come da formula di cui al comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2020, sulla base di un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A;

il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da comma 12.2 del MTR), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 12.3 del MTR);

- il valore della “Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic” è stato definito come da comma 12.6 dell’All. A;
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2018, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;
in linea con quanto specificato nel citato comma 12.6 dell’All. A, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto pari al 5,8% per le immobilizzazioni movimentate contabilmente nel 2018 e pari al 2,6% per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 4° anno (vale a dire, al 2015);
per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 2° o 3° anno (vale a dire rispettivamente al 2017 e 2016), il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto linearmente decrescente tra i due valori sopra indicati, essendo quindi pari al 4,73% per il 2017 e al 3,67% per il 2016;
- gli “Ammortamenti – Amm” sono stati definiti come da formula di cui al comma 13.1 dell’All. A;
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell’All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell’anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel menzionato comma 13.1 dell’All. A;
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dall’art. 13 dell’All. A;
- gli “Accantonamenti – Acc” sono stati definiti come da comma 14.1 dell’All. A;
non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 14.2 dell’All. A, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L’allocazione sui singoli Comuni dei costi d’uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a “impianto di trattamento termico di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
- cespiti associati a “impianto di compostaggio di Annone”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a “piattaforma provinciale di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- cespiti associati a “centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera”: attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati ad “attività comuni e generali”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- cespiti associati a “infrastrutture e mezzi servizi Silea”: attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l’effettuazione dei suddetti servizi.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda agli Allegati 3 e 5 che il gestore ha trasmesso al Comune di Taceno.

3.2.4 Conguaglio relativo all'anno 2018

Le componenti (fissa e variabile) relative all'eventuale conguaglio sull'anno 2018 (RC) sono state definite in conformità con quanto previsto dagli artt. 15 e 16 dell'All. A del MTR.

Si sono a tal fine individuati innanzitutto i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2018, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2017.

La definizione dei suddetti costi è stata effettuata, nel rispetto del MTR, con modalità del tutto analoghe a quelle esposte ai § 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3 della presente relazione, rinviando quindi a quanto più in dettaglio già ivi illustrato.

I costi 2017 da scritture contabili Silea sono stati riportati all'anno 2018 considerando un tasso di adeguamento inflattivo pari allo 0,7%, come indicato dal comma 15.2 dell'All. A.

I costi efficienti T^{new} così calcolati sono stati messi a confronto con i costi T^{old} come quantificati nel PEF per l'anno 2018 presentato da Silea al Comune a fine 2017, per la determinazione degli eventuali relativi conguagli, anche attraverso la determinazione del relativo fattore di sharing "b soprasegnato".

Precisando che:

- la valorizzazione del coefficiente di gradualità " $(1+\gamma)$ " è, secondo quanto definito da Arera (si veda comma 16.1 dell'All. A), di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;
- la valorizzazione del numero di rate "r" per il recupero della componente a conguaglio è, secondo quanto definito da Arera (si vedano commi 2.2 e 2.3 dell'All. A), di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda, in particolare, agli Allegati da 10 a 15, dove vengono riportati i dati relativi a quanto derivante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2017 e all'Allegato 16 che riporta i dati e le elaborazioni relative alla quantificazione del conguaglio. I citati allegati sono stati inoltrati dal gestore al Comune di Taceno e sono a disposizione per la consultazione presso il Comune stesso.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di **competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune**, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Taceno, sostituendosi all'Ente territorialmente competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto trasmesso dal suo gestore Silea andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Nei fatti il Comune partendo dai dati trasmessogli ha verificato che i costi indicati all'interno degli allegati fossero coerenti con i dati contabili di Silea e, in un'ottica di bacino, ha verificato che i driver utilizzati per determinare i costi del Comune potessero essere coerenti con le scelte operate.

Entrando nel dettaglio Silea all'allegato 4 che ha trasmesso al Comune di Taceno ha indicato le valorizzazioni dei costi operativi attribuiti al Comune in oggetto determinati utilizzando driver di riferimento, calcolati tenendo conto del numero di abitanti rispetto all'intero bacino.

Il Comune di Taceno ha poi raffrontato che effettivamente i costi operativi all'allegato 4, adeguati al tasso inflattivo pari a 0,90% per il 2019 e pari al 1,1% per il 2020, corrispondessero a quelli riportati all'interno del PEF 2020; questa verifica è stata sinteticamente riportata qui:

	Allegato 4 Silea	Adeguamento inflattivo	Valori PEF 2020 (valore arrotondato)	Driver di incidenza sul bacino	Incidenza del costo rispetto al bacino
CRT	6.992,91	7.133,47	7.133	0,16%	0,24%
CRD	9.535,21	9.726,86	9.727	0,16%	0,09%
CSL	4.575,12	4.667,07	4.667	0,16%	0,11%
CC	3.838,88	3.916,04	3.916	0,16%	0,15%
CTR	24.857,14	25.356,74	25.357	0,16%	0,21%

Come dalla tabella sopra riportata si conferma che i valori indicati nel PEF 2020 da Silea sono stati adeguati correttamente; in più a fronte di un driver di incidenza (calcolato in riferimento al numero di abitanti del Comune di Taceno in rapporto al totale degli abitanti del bacino) l'incidenza dei costi operativi del Comune risulta nel complesso in linea con la media di bacino. Evidente è poi la % di incidenza del CRD che risulta nettamente inferiore rispetto alla percentuale di incidenza del driver di bacino, questo è giustificato dal fatto che Silea nel Comune di Taceno non svolge ancora la raccolta porta a porta per le utenze domestiche.

Dal 2017 ha intrapreso parte della raccolta differenziata presso la zona industriale e l'intento è quello di partire anche con la raccolta porta a porta nel resto del Comune dall'anno 2021.

Al riguardo si veda anche quanto già esposto al § 3.2.1.1 della relazione del gestore.

A differenza della precedente regolamentazione con la nuova metodologia Arera i ricavi non sono più portati direttamente in diminuzione dei costi ma devono essere indicati all'interno del PEF come voci separate.

Il Comune di Taceno infatti ha verificato i ricavi indicati all'allegato 6 del gestore, che ha suddiviso i ricavi derivanti dalla vendita di materiale e i ricavi dalla vendita di energia su mercato libero riportandoli poi in un'unica voce nel PEF grezzo.

RICAVO	Allegato 6 Silea	Adeguamento inflattivo	Valore PEF 2020 (valore arrotondato)
Ricavi derivanti dalla vendita di materiale sul mercato	1.709,51	1.743,87	1.744
Ricavi derivanti dalla vendita di energia sul mercato	33.250,68	33.918,98	33.919
TOTALE AR (NON CONAI)	34.960,18	35.662,85	35.663

Separatamente da questi sono stati indicati i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

RICAVO	Allegato 6 Silea	Adeguamento inflattivo	Valore PEF 2020 (valore arrotondato)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	3.363,83	3.431,44	31.431

In entrambi i casi l'adeguamento inflattivo è stato correttamente calcolato e ulteriori dettagli sono stati esposti dal gestore al § 3.2.2 della relazione del gestore.

Oltre ai costi operativi di gestione, ai costi operativi comuni e ai ricavi, Silea all'allegato 3 che ha trasmesso al Comune, in riferimento ai costi d'uso del capitale ha opportunamente indicato tutti i cespiti in capo al bacino e ha assunto correttamente i valori di costo storico e vita utile regolatoria. Gli ammortamenti sono quindi stati calcolati correttamente, così come è stato calcolato correttamente l'ammontare delle immobilizzazioni impiegato nel calcolo della remunerazione del capitale. In riferimento alla remunerazione del capitale, come già esposto anche al § 3.2.3 della relazione del gestore, sono stati utilizzati per il calcolo: il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato previsto da Arera pari al 6,3% e per gli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, è stata applicata una maggiorazione time lag pari all'1%.

All'allegato 5 trasmesso dal gestore sono anche stati riportati il valore delle immobilizzazioni nette, la quota a compensazione del capitale circolante netto e il valore delle poste rettificative che includono forme alternative di finanziamento. Anche in questo caso il Comune conferma che, alla luce delle quantificazioni effettuate dal gestore e dei dati riportati, c'è stata una corretta imputazione da parte di Silea.

Altra novità introdotta dal nuovo metodo Arera è il calcolo dei conguagli, ovvero la determinazione ex-post dei costi efficienti per le annualità pregresse. In particolare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2018 per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie. La componente a conguaglio si suddivide in una parte variabile e in una parte fissa e incide sull'annualità di riferimento, in questo caso sul 2020, secondo un criterio di gradualità. In questo caso le verifiche sono state svolte sulla corretta applicazione degli algoritmi di calcolo svolta da parte di Silea in merito alla determinazione delle componenti a conguaglio sia di parte variabile che di parte fissa.

Nello specifico le valorizzazioni attribuite ai conguagli del gestore e del Comune sono riportate successivamente al § 4.5 della presente relazione dove sono anche esposte le scelte operate dal Comune in riferimento ai criteri di gradualità adottati e alla rateizzazione.

Nella verifica dei dati trasmessi dal gestore, all'interno degli allegati ricevuti, il Comune ha potuto accertare la quadratura dei costi operativi con i dati di bilancio sia in riferimento all'annualità 2018 che all'annualità 2017 e confermare l'evidenza separata degli importi correlati ai servizi extraperimetro, ovvero quelli che – secondo le definizioni all'articolo 1 MTR – non possono essere inclusi nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità.

Il Comune di Taceno ha quindi svolto la validazione del PEF grezzo di Silea procedendo secondo due distinte modalità tra loro incrociate:

- Analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili rese disponibili;
- Analisi di congruità dei dati trasmessi e delle loro modalità di elaborazione rispetto alle regole metodologiche definite dal MTR.

Rifacendosi invece alla validazione dei dati strettamente del Comune, quindi integrativi rispetto a quelli del gestore, la validazione è stata svolta da parte del Consiglio Comunale.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 definisce all'art. 4 il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie dove, in ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 MTR deve rispettare il limite alla variazione annuale dato dal rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno "a" (2020) e le entrate tariffarie dell'anno "a-1" (2019).

Il rapporto, per rispettare il limite al comma 4.1 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019, deve essere minore o uguale al parametro $(1 + \rho_a)$, calcolato come segue:

rpi_a - tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a - coefficiente di recupero produttività	0,10%
QL_a - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,00%
PG_a - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%
$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$	1,6%
$(1 + \rho_a)$	1,016

Nei fatti il Comune di Taceno, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in linea con le considerazioni proposte dal gestore Silea, ha convenuto di valorizzare il coefficiente di recupero della produttività X_a allo 0,1%, mentre non avendo previsto alcun tipo di variazione nelle attività gestionali e avendo mantenuto invariati i livelli di qualità, come indicato al §3.1.1 e §3.1.2 della relazione del gestore, i coefficienti QL_a e PG_a risultano pari a 0.

Alla luce delle considerazioni fatte per il parametro ρ_a , va considerato che le entrate tariffarie nell'anno "a-1" (2019) ammontavano ad € 80.164,00, sulla base di quanto emerge anche dall'Appendice 1, la verifica del rispetto per il limite alla crescita delle entrate tariffarie è il seguente:

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a" (2020)}}{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a-1" (2019)}} = \frac{78.047,99}{80.164,00} = 0,973 < 1,016$$

Essendo che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2020 e il totale delle entrate tariffarie 2019 - come da specificazione sopra riportata - da un valore di 0,973 e il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,016, c'è il rispetto del limite alla crescita annuale visto che $0,973 < 1,016$.

4.3 Costi operativi incentivanti

Visto e considerato che il Comune di Taceno ha già raggiunto buoni livelli di raccolta differenziata e di qualità del servizio, e alla luce della quantificazione dei parametri QL_a e PG_a al precedente § 4.2, non ha previsto alcun costo operativo incentivante.

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.1.1 della relazione del gestore.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite previsto all'articolo 4 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 è stato rispettato dal Comune di Taceno, quindi non sussiste alcun tipo di superamento.

Si veda in merito anche quanto esposto al § 4.2 della presente relazione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

I conguagli rappresentano una delle principali novità introdotte dal nuovo metodo Arera per il calcolo dei costi efficienti di investimento e di esercizio per il servizio integrato di gestione dei RU.

Nello specifico i costi efficienti determinati per le componenti a conguaglio dell'anno 2018 sono ottenuti a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, ovvero (per il 2018) l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie. I costi 2018 sono quindi quelli a consuntivo 2017 aggiornati attraverso il coefficiente ISTAT definito dall'Autorità pari a 0,70%.

L'algoritmo previsto per il calcolo del conguaglio è indicato all'articolo 15 alla Deliberazione Arera n. 443/2019 e prevede la suddivisione del conguaglio in una parte variabile e in una parte fissa.

Come si vedrà anche in seguito il conguaglio può essere di segno negativo o positivo.

In questa relazione il Comune di Taceno ha riportato per primi i conguagli del suo gestore, determinati e riportati all'allegato 16 trasmessogli dalla stessa Silea, e successivamente i conguagli propri del Comune.

Qui sotto si riportano i conguagli del gestore Silea:

- **Conguaglio di parte variabile (RC_{TV,a})**, laddove la componente a conguaglio relativa ai costi variabili è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (TV_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno "a-2" (TV_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$
dove:
 - TV_{a-2}^{new}: 22.163,54
 - TV_{a-2}^{old}: 25.087,89

e quindi si ottiene un conguaglio di parte variabile **RC_{TV,a} = - 2.924,35**

- **Conguaglio di parte fissa (RC_{TF,a})**, laddove la componente a conguaglio relativa ai costi fissi è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (TF_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno "a-2" (TF_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$
dove:
 - TF_{a-2}^{new}: 13.567,58
 - TF_{a-2}^{old}: 10.643,23

e quindi si ottiene un conguaglio di parte fissa **RC_{TF,a} = 2.924,35**

Come si può notare dai valori sopra riportati si hanno: un conguaglio di parte variabile **RC_{TV,a}** negativo e un conguaglio di parte fissa **RC_{TF,a}** positivo; si noterà poi che gli importi relativi a questi conguagli in valore assoluto presentano lo stesso ammontare quindi la loro incidenza sul totale finale del PEF andrà ad annullarsi, visti i loro segni opposti. Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.4 della relazione del gestore.

Per quanto riguarda invece i conguagli del Comune di Taceno sono stati determinati nel modo seguente:

COMPONENTI A CONGUAGLIO DI PARTE VARIABILE			
Descrizione costi	COSTI 2017 CONSUNTIVO	RICLASSIFICAZIONE ARERA COSTI 2017 + 0,70% ISTAT	ENTRATE TARIFFARIE "a-2"
CRT – costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	0,00	0,00	0,00
CTS – costi dell'attività di trattamento e smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00	0,00
CTR – costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00	3.000,00
CRD – costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	2.449,92	2.467,07	0,00
		2.467,07	3.000,00
		$\sum TV_{a-2}^{new}$	$\sum TV_{a-2}^{old}$

RC_{TV,a} = $\sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$ = - € 532,93

COMPONENTI A CONGUAGLIO DI PARTE FISSA			
Descrizione costi	COSTI 2017 CONSUNTIVO	RICLASSIFICAZIONE ARERA COSTI 2017 + 0,70% ISTAT	ENTRATE TARIFFARIE "a-2"
CSL – costi dell'attività di spazzamento e lavaggio	8.750,00	8.811,25	11.155,46
CC – costi comuni	20.752,25	20.897,52	25.631,46
CK – costi d'uso del capitale	0,00	0,00	0,00
		29.708,77	36.786,92
		$\sum TF_{a-2}^{new}$	$\sum TF_{a-2}^{old}$

$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old} = - \mathbf{€ 7.078,15}$

Come si può notare sia la componente a conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a}$ che la componente a conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a}$ sono entrambe negative.

L'ammontare dei conguagli incide nella determinazione dei costi per l'anno corrente (2020) secondo un criterio di gradualità: infatti nella riclassificazione di ciascun anno, come da articolo 16 MTR, la determinazione dei conguagli avviene applicando alla somma delle componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$ determinato dall'Ente territorialmente competente o, come nel caso del Comune di Taceno, dal Comune stesso.

Per poter calcolare il coefficiente di gradualità è necessario però fare un passaggio intermedio che prevede il confronto tra **CUeff a-2**, costo unitario effettivo determinato come da comma 16.4 MTR, e il **Benchmark di riferimento** che, nel caso del Comune di Taceno, è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per le Regioni a statuto ordinario, come evidenziato nella tabella sottostante.

CUeff a-2 – costo unitario effettivo €cent/kg	28,57
Benchmark – fabbisogno standard €cent/kg	27,65
CUeff a-2 > Benchmark	

Il costo unitario effettivo pari a 28,57 €cent/kg è stato calcolato come sommatoria tra il costo unitario effettivo del gestore Silea pari a 12,74 €cent/kg e 15,83 €cent/kg per il Comune di Taceno. Il valore del costo unitario effettivo, in entrambi i casi, è stato ricavato come previsto dal comma 16.3 MTR.

Alla luce del confronto tra **CUeff a-2** e **Benchmark** dove quest'ultimo risulta inferiore al primo e avendo una sommatoria $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} < 0$, il Comune, per la determinazione del coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$ risulta nella fattispecie prevista al comma 16.6 MTR, di conseguenza ha optato per i seguenti parametri:

$\gamma_{1,a}$ – grado di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata	-0,25
$\gamma_{2,a}$ – efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,20
$\gamma_{3,a}$ – risultanze delle indagini di soddisfazione degli utenti o al grado di rispetto della carta dei servizi	-0,05
$\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a} + \gamma_{3,a}$	-0,50
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$	0,50

Quantificati i parametri $\gamma_{1,a}$ - $\gamma_{2,a}$ - $\gamma_{3,a}$ il Comune ha ottenuto, tramite la sommatoria degli stessi, un valore di γ_a pari a -0,50, quindi il coefficiente di gradualità **$(1+\gamma_a)$** risulta essere pari a **0,50**.

Per quanto riguarda invece la scelta del parametro **r**, che corrisponde al numero di rate per il recupero delle componenti a conguaglio, il Comune ha deciso di imputare la quota di conguagli in due anni quindi **r=2**.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il Comune di Taceno, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.2 MTR, per cui il fattore di sharing "b" può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6], ha deciso di utilizzare un fattore di sharing (b) di 0,50.

La scelta di utilizzare $b=0,50$ comporta un'incidenza del 50% dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia a favore degli utenti con conseguente abbassamento dei costi; di conseguenza un'incidenza pari al 50% a favore del gestore al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, il fattore di sharing $b(1+w_a)$ risulta essere pari a 0,70. In questo caso il valore del fattore è così calcolato:

	fattore di sharing b	0,50
	fattore w_a	0,40
	Fattore di sharing b(1+w_a)	0,70

dove w_a è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ (al precedente § 4.5), e in coerenza con il comma 2.2 MTR che prevede come intervallo di valori per w_a quelli compresi tra $[0,1 ; 0,4]$.

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.2 della relazione del gestore.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo il Comune di Taceno ha voluto esporre un'ulteriore specifica di quelli che sono stati i costi operativi e i costi d'uso del capitale (riportati all'Appendice 1), di competenza del Comune o legati a prestatori d'opera.

Questi ultimi infatti non sono stati considerati come gestori, dato che il gestore unico è Silea, ma semplicemente prestatori d'opera vista la loro residuale incidenza all'interno del ciclo integrato dei rifiuti; per questa ragione i costi a loro legati sono stati imputati nel PEF per l'importo della fattura che gli stessi hanno esposto al Comune di Taceno.

I costi del gestore Silea invece sono già stati giustificati ai § 3.2.1.1, §3.2.1.2, § 3.2.3 della relazione del gestore.

I costi di cui sotto, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie del Comune.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

<i>Dati di conto economico e relativi ai costi di capitale</i>			Costi del Comune o altri prestatori d'opera
COSTI OPERATIVI	COSTI OPERATIVI di GESTIONE	CSL_a - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	8.774,79
		CRT_a -Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	-
		CTS_a - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	-
		CTR_a - Costi dell'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani	-
		CRD_a - Costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	1.913,81
		COI_{TV,a}^{exp} - Costi operativi incentivanti variabili	-
		COI_{TF,a}^{exp} - Costi operativi incentivanti fissi	-
	COSTI COMUNI	CARC_a - Costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	21.770,60
		CGG_a - Costi generali di gestione	2.274,72
		CCD_a - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	-
CO_{AL,a} - Quota di oneri di funzionamento		-	

COSTI d'USO del CAPITALE	Amm_a - Ammortamenti	-
	Acc_a - Accantonamenti	-
	R_a - Remunerazione del capitale investito netto	-
	R_{LIC,a} - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	-

*i costi esposti nella tabella sopra sono al netto di IVA

In virtù della tabella sopra riportata e, a seguito delle considerazioni espresse ad inizio del presente paragrafo 4.7, i costi del Comune di Taceno o di altri prestatori d'opera comprendono:

- Nei costi dell'attività di spazzamento e lavaggio – CSL_a, i costi del personale della cooperativa "Di mano in mano" che svolge parte del servizio di spazzamento manuale delle strade e lo svuotamento dei cestini;
- Nei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD_a, il contributo corrisposto al Comune di Cortenova per l'utilizzo del Centro di raccolta comunale;
- Nei costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC_a, i costi del personale dell'ufficio tributi, le spese per le informative di pagamento e le spese postali.
- Nei costi generali di gestione - CGG_a, rientra il costo per il software e i costi di generali degli automezzi comunali utilizzati nel servizio integrato dei rifiuti.

Per quanto riguarda il calcolo dell'Iva che risulta nell'Appendice 1 è stata indicata l'Iva calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al gestore Silea e agli altri prestatori d'opera minori nel 2018; l'importo è stato poi attualizzato al 2020 tramite l'adeguamento inflattivo, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

Infine, nel seguente prospetto finale il Comune ha esposto anche i ricavi e i costi che nel calcolo del PEF secondo MTR di Arera non vengono ammessi a riconoscimento ma che il Comune ha sempre considerato nel calcolo delle entrate tariffarie e quindi come base di calcolo delle tariffe per gli utenti.

PROSPETTO FINALE	COMPONENTE di PARTE VARIABILE	COMPONENTE di PARTE FISSA
Scomposizione tariffaria MTR	25.801,25	52.276,74
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR	78.047,99	
Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/2020		
Contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali		- 111,46
Ulteriori ricavi e costi riconosciuti da Etc	0,00	0,00
Attività fuori perimetro	0,00	0,00
Totale parte fissa e parte variabile	25.801,25	52.135,28
Riversamento quota di parte variabile su componente fissa	16.051,21	-16.051,21
Scomposizione tariffaria finale	41.852,46	36.084,07
TARIFFA TOTALE FINALE	77.936,53	

Come esposto nel prospetto finale al totale delle entrate è stato sottratto il contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali, mentre le attività fuori perimetro risultano pari a 0 (zero) pertanto il Comune non dovrà ammettere a tariffazione ulteriori costi.

Infine per quanto previsto all'articolo 3 all'Allegato A della Deliberazione Arera 443/2019 il Comune di Taceno ha proceduto alla verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili dove: il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie di parte variabile per l'anno "a" 2020 e l'anno "a-1" 2019 deve essere compreso nell'intervallo [0,8 ; 1,2], per cui si ha:

ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno "a" (2020)	25.801,25
ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno "a-1" (2019)	52.315,58
Entrate TARIFFARIE PARTE VARIABILE 2020 / Entrate TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE 2019	0,49

Essendo che la componente di parte variabile 2020 è inferiore rispetto al limite previsto, una parte della componente fissa dovrà essere riversata sulla componente di parte variabile come è stato esposto anche all'interno del prospetto finale. Questa quota è pari ad € 16.051,21.

In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Taceno andrà a determinare le entrate tariffarie è composta da € 41.852,46 per la componente di parte variabile e da € 36.084,07 per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € 77.936,53.

Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il 5% di contributo provinciale.

ALLEGATI

Gli allegati di sotto riportati sono stati inoltrati dal gestore Silea al Comune di Taceno e sono a disposizione per ulteriori specifiche e approfondimenti in merito ai dati utilizzati per l'elaborazione del PEF e della relazione di accompagnamento per la parte di competenza del gestore stesso; altresì l'Allegato 18 "Schema PEF Gestore" è stato integrato con i dati del Comune e l'insieme dei dati sono stati inseriti nell'ultima versione del PEF 2020 messa a disposizione dall'Autorità in data 24-06-20.

All'Autorità è stato trasmesso anche l'Allegato 19 "Dichiarazione di veridicità", unitamente alla Dichiarazione di veridicità del Comune di Taceno.

La presente relazione è stata compilata nelle prime 3 parti da parte del gestore e visionata dal Comune mentre la parte 4 è stata redatta e compilata direttamente dal Comune.

Gli altri allegati, ai quali si fa riferimento anche all'interno della presente relazione e disponibili presso il Comune di Taceno sono i seguenti:

1. Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2020
2. Bilancio di esercizio al 31.12.2018
3. Cespiti al 31.12.2018
4. Costi operativi anno 2018 (in euro 2018)
5. Costi del capitale anno 2018 (in euro 2018)
6. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2018)
7. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2018 (in euro 2018)
8. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2018 (in euro 2018)
9. Bilancio di esercizio al 31.12.2017
10. Cespiti al 31.12.2017
11. Costi operativi anno 2017 (in euro 2017)
12. Costi del capitale anno 2017 (in euro 2017)
13. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2017)
14. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2017 (in euro 2017)
15. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2017 (in euro 2017)
16. Calcolo componenti a conguaglio
17. Ulteriori specifiche su attività esterne al ciclo integrato
18. Schema PEF Gestore
19. Dichiarazione di veridicità



COMUNE DI TACENO

Provincia di Lecco

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **NOGARA ALBERTO**

NATO A **TACENO**

IL **19 MARZO 1947**

RESIDENTE IN **23815 INTROBIO (LC)**

VIA **VITTORIO EMANUELE N. 22**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI TACENO**

AVENTE SEDE LEGALE IN **23837 TACENO (LC), VIA ROMA N.4**

CODICE FISCALE **00568130132** PARTITA IVA **00568130132**

TELEFAX **0341 880375** TELEFONO **0341 880112**

INDIRIZZO E-MAIL **INFO@COMUNE.TACENO.LC.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 20 OTTOBRE 2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

TACENO, 23 OTTOBRE 2020

IN FEDE

IL SINDACO
ALBERTO NOGARA





SILEA SPA

Prot. n. 11361/1SAG/PAD/mg



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ (ad integrazione della precedente)

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO **DOTT. PIETRO ANTONIO D'ALEMA**

NATO/A A **MILANO**

IL **09.07.1970**

RESIDENTE IN **23868 VALMADRERA (LC)**

VIA **VIA LEONARDO VASSENSA, 6**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **SILEA SPA**

AVENTE SEDE LEGALE IN **23868 VALMADRERA (LC) VIA LEONARDO VASSENSA, 6**

CODICE FISCALE **83004000135** PARTITA IVA - **00912620135**

TELEFAX **0341/583559** TELEFONO **0341/204411**

INDIRIZZO E-MAIL **INFO@SILEASPA.IT**

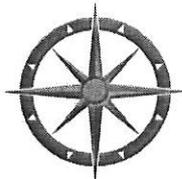
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **05.06.2020**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA, 05.06.2020

IN FEDE
 SILEA SPA
 IL DIRETTORE GENERALE
 (DOTT. PIETRO ANTONIO D'ALEMA)



Antonio D'Angelo
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Via M.T. di Calcutta n°11/A - 21020 Monvalle (Va)
Tel. 0332 / 79.99.58 - Fax: 0332 / 79.81.33
e mail: info@dottedangelo.it

*Alla cortese Sindaco comune di Taceno
e p/c al responsabile uffici finanziari*

Verbale n. 3/2020

Oggetto: parere sulla validazione e approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020.

L'anno duemilaventi, addì 28 del mese di dicembre, il sottoscritto Dott. D'Angelo Antonio, in qualità di Revisore Unico del Comune di Taceno, che svolge funzioni ad esso demandate dall'art. 239 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Premesso che

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 654, della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Vista

- la documentazione prodotta dall'ente quali le dichiarazioni di veridicità e completezza del rappresentante legale del comune di Taceno e della società Silea Spa circa il contenuto dei dati, delle informazioni e della documentazione rilevante ai fini tariffari che le informazioni ed i dati di natura patrimoniale economica e finanziaria trasmessi trovano rispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- la proposta di delibera consiliare di validazione e approvazione del Pef Tari anno 2020

Esaminata

la relazione di accompagnamento PEF TARI con la relativa documentazione a corredo, con la presente esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di validare e approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Economico Finanziario dell'anno 2020 e i documenti a esso allegati;

Taceno, 28 Dicembre 2020

Il Revisore Unico

(D'Angelo dott. Antonio)

